



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Gestione dei servizi cimiteriali,
fornitura e posa lastre di marmo
durata 18 mesi
CIG 751156210F

Contratto a canone e misura

a)	Gestione servizi cimiteriali - importo a canone (annuo)	€	83.740,00
b)	Fornitura e posa lastre di marmo - importo a misura (annuo)	€	20.000,00
c)	Oneri della sicurezza (annuo)	€	1.260,00
e)	Importo servizio (annuo)	€	105.000,00
f)	Importo totale a base d'asta (per 18 mesi)	€	155.610,00
g)	Totale oneri di sicurezza (18 mesi)	€	1.890,00
h)	Importo complessivo del servizio (per 18 mesi)	€	157.500,00

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Nicola Lesage

PARTE I – NORME GENERALI

ART.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione dei due cimiteri comunali e la fornitura e posa delle lastre di marmo:

- *Cimitero di Pioltello situato in via F. Morvillo*
- *Cimitero di Limoto situato in via Dante*

Le attività comprese nell'appalto a titolo esemplificativo e non esaustivo sono le seguenti:

- a) per la gestione dei servizi cimiteriali
 1. custodia e sorveglianza
 2. operazioni cimiteriali
 3. organizzazione dei servizi
 4. servizio di pulizia;
 5. raccolta, riduzione e conferimento rifiuti
 6. manutenzione del verde
 7. manutenzione ordinaria
 8. illuminazione votiva

- b) Forniture e posa di lastre di marmo secondo le necessità

ART. 2 Durata dell'Appalto

L'appalto avrà la durata di mesi 18 (diciotto) dalla data del verbale di consegna del servizio.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di provvedere alla **consegna d'urgenza del servizio** oggetto dell'appalto, **anche prima del perfezionamento del contratto**, secondo i principi di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore al termine del periodo di durata dell'appalto, qualora richiesto dall'Amministrazione, dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del presente Capitolato, per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i sei mesi.

All'inizio dell'appalto verrà sottoscritto, in duplice esemplare, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C) e dall'impresa appaltatrice, il verbale di avvio di esecuzione del contratto.

L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicati nel presente CSA e nei restanti documenti di gara.

La sottoscrizione di tale verbale senza obiezione alcuna comporta da parte dell'impresa appaltatrice:

la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia;

la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente capitolato e nei restanti documenti di gara.

L'impresa appaltatrice è tenuta a seguire le istruzioni e direttive fornite dal RUP ovvero dal DEC per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempimento, il Comune ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.

Si applica l'art 106 c. 12 del del D.Lgs. 50/2016 in relazione agli aumenti o diminuzioni delle prestazioni previste in contratto.

ART. 3 Ammontare dell'appalto

3.1 L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è definito come segue ed ammonta a € 157.500,00 oneri di sicurezza compresi oltre all'I.V.A., così ripartito:

a)	Gestione servizi cimiteriali - importo a canone (annuo)	€	83.740,00
b)	Fornitura e posa lastre di marmo - importo a misura (annuo)	€	20.000,00
c)	Oneri della sicurezza (annuo)	€	1.260,00
e)	Importo servizio (annuo)	€	105.000,00
f)	Importo totale a base d'asta (per 18 mesi)	€	155.610,00
g)	Totale oneri di sicurezza (18 mesi)	€	1.890,00
h)	Importo complessivo del servizio (per 18 mesi)	€	157.500,00

3.2 Il contratto verrà stipulato a canone per le attività di cui al punto a) dell'art. 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, mentre a misura per le attività di cui al punto b) dell'art. 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende inoltre offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne sussistano i presupposti, di affidare durante l'esecuzione dei lavori ulteriori interventi, della medesima tipologia di quelli a base dell'affidamento e sempre nell'ambito dell'intervento in oggetto, fino ad un massimo del 20% dell'importo a base di gara. Il contratto per la quota a canone annuo delle attività di gestione dei servizi cimiteriali pari ad € 83.740,00 è da intendersi fisso, mentre per le attività di fornitura e posa lastre di marmo l'importo annuo previsto in € 20.000,00 è da intendersi come il limite massimo spendibile e non il minimo garantito all'impresa. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende inoltre offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

ART. 4 Finalità del contratto e carattere del servizio

4.1 La gestione deve attenersi a requisiti di qualità del servizio, con gli obiettivi di:

- rispondere, in maniera tempestiva e adeguata, alle richieste ed esigenze degli utenti
- svolgere i compiti d'istituto previsti dalla normativa vigente, conferiti dal Comune all'Appaltatore, in modo efficace ed efficiente
- prevenire e segnalare situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità ed eventuali danni patrimoniali
- garantire il decoro dei cimiteri, assicurandone funzionalità e pulizia
- vigilare, affinché i comportamenti di quanti si rechino nei cimiteri siano idonei e adeguati ai luoghi.

4.2 L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita del servizio affidatogli. L'Appaltatore conviene che le norme contenute nel presente Capitolato rappresentano le condizioni minime necessarie al raggiungimento degli obiettivi che costituiscono l'oggetto principale dei servizi cimiteriali. Pertanto, la sola osservanza delle norme elencate nei documenti contrattuali non esonera l'Appaltatore dal porre in atto tutte le attività

necessarie per il pieno raggiungimento degli obiettivi suddetti, né limita o riduce, comunque, la sua responsabilità.

4.3 I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto SERVIZI PUBBLICI e non potranno essere sospesi o abbandonati se non per scioperi o per altri casi di forza maggiore, agli operatori verrà conferita la qualifica di incaricati di pubblico servizio (ai sensi 358 C.P.).

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia di fronte all'Amministrazione Comunale che a terzi, della esecuzione di tutti i servizi assunti, i quali per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati, potranno subire interruzioni.

ART. 5 Documenti che fanno parte del contratto

5.1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto compreso degli allegati allo steso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
- l'elenco dei prezzi unitari per la fornitura di posa e lastre di marmo;
- la garanzia definitiva di cui all'art. 103-1 e la polizza di cui allo stesso art. 103-7 del DLgs 50/2016;
- il D.U.V.R.I. – Documento di valutazione dei rischi da interferenza di cui al D.Lgs.81/2008;
- l'Offerta Tecnica/Economica presentata dall'appaltatore;

5.2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di appalti pubblici e in materia di Polizia Mortuaria, in particolare:

- il Codice D.Lgs 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 per le parti dichiarate valide anche in via transitoria dal Codice;
- il D.Lgs 81/2008 con i relativi allegati;
- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria
- Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n. 285/90
- Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98,
- Regolamento Regionale 9 novembre 2004 , N. 6

ART. 6 Consegna e inizio lavori

1. L'avvio delle prestazioni oggetto del contratto di appalto sarà disposto con apposito verbale, a seguito della stipula del contratto, redatto in doppio esemplare, sottoscritto in contraddittorio dal D.E.C. e dall'Appaltatore, da effettuarsi non oltre 5 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio prestazione effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici (INPS, INAIL, ecc.).
3. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto. Il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna. Trascorso un termine massimo di sette giorni dalla consegna, senza che l'Appaltatore abbia iniziato il servizio, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il diritto dell'Amministrazione di essere risarcita degli eventuali danni subiti.

4. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32-8 del Codice, qualora il mancato inizio dei lavori determini un grave danno all'interesse pubblico; il Direttore dell'Esecuzione del Servizio provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio del servizio.
5. Le prestazioni previste dal contratto dovranno essere avviate lo stesso giorno dell'avvenuta consegna del servizio. Nel caso in cui l'Appaltatore non dia avvio alle prestazioni di competenza nel termine fissato, la S.A. prima di procedere alla risoluzione del contratto, incamerando la cauzione ed applicando le penali, fatte salve le azioni di rivalsa per danni e disagi subiti, procederà alla diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del C.C..

ART. 7 Ordini di servizio

Gli Ordini di Servizio, le istruzioni e prescrizioni del D.E.C. e/o del Responsabile Unico del Procedimento dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme del Capitolato Speciale di Appalto e della normativa di riferimento. L'Appaltatore dovrà recarsi all'Ufficio del D.E.C. o del Responsabile Unico di Procedimento, nei giorni o nelle ore che saranno indicati, per ricevere le istruzioni sullo sviluppo del servizio/lavoro.

ART. 8 Pagamenti

- 1) Il corrispettivo annuo per gli interventi a canone sarà corrisposto in 4 (quattro) rate trimestrali posticipate per un importo pari ad 1/4 dell'ammontare complessivo dell'importo contrattuale a canone, previa presentazione di regolare fattura. Il pagamento dell'ultimo rateo annuo è condizionato alla verifica a consuntivo delle prestazioni effettivamente svolte. Nel caso di prestazioni non eseguite verrà sottratto l'importo delle prestazioni non dovuto.
- 2) Il corrispettivo per le attività a misura sulla base delle richieste del D.E.C., sarà corrisposto a consuntivo alla scadenza di ogni trimestre, per quanto regolarmente eseguito e contabilizzato.
- 3) I pagamenti potranno avvenire unicamente previa verifica, da parte del D.E.C., della conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini contrattualmente stabiliti.
- 4) Le fatture di cui sopra saranno ammesse al pagamento soltanto successivamente alla avvenuta verifica, con esito positivo, della verifica di conformità di cui sopra e si procederà alla loro liquidazione, se regolari, unicamente previa acquisizione della documentazione (D.U.R.C.) attestante la regolarità contributiva dell'Appaltatore.
- 5) Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale e salvo diverse sopraggiunte disposizioni di legge.
- 6) Nel caso di RTI e nel caso di consorzio di imprese, qualora risulti dallo Statuto o da altro documento societario, l'impresa mandataria emetterà fatture intestate al Comune di Pioltello.
- 7) Su ogni pagamento in acconto (sia delle prestazioni a canone che a misura) sarà trattenuto lo 0,50% dell'importo fatturato a garanzia per assicurazione infortuni. Le trattenute a garanzia per assicurazione infortuni, così come la cauzione definitiva, resteranno vincolate fino all'emissione del certificato finale di regolare adempimento e verranno restituire all'Appaltatore solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, e dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del certificato stesso.

ART. 9 Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione.

ART. 10 Ritardi nel pagamento

Non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra la registrazione della fattura della ditta e il suo effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che la Stazione appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore, se richiesti, gli interessi legali per i primi 30 giorni di ritardo successivi a quelli sopra indicati; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora.

ART. 11 Adempimenti in materia di sicurezza

11.1 Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna del servizio qualora questo sia iniziato nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l'indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del d.P.R. n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
- e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

11.2 L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di redigere uno specifico Documento valutazione dei rischi (DVR) inerente alle proprie attività, sviluppato a partire dal D.U.V.R.I. ricevuto, finalizzato

all'individuazione dei rischi di diversa natura, associati alle molteplici prestazioni contemplate nel presente capitolato speciale d'appalto e qualora non specificate, prevedibili in relazione all'oggetto della prestazione. L'appaltatore ai fini della tutela della sicurezza sul posto di lavoro, dovrà ottemperare scrupolosamente a ogni normativa vigente o che potrebbe divenire cogente durante lo svolgimento degli interventi, in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri

dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR). Si ritiene pertanto che il DVR tenga conto della generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente nei luoghi di competenza comunale, dove impresa l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

11.3 Durante l'esecuzione degli interventi, l'impresa appaltatrice dovrà verificare il pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza previste DVR, in particolare, sarà tenuta ad istruire e formare, preventivamente, gli operai, le maestranze e gli addetti, circa i rischi presenti nell'attività da loro espletata e le misure di sicurezza che devono essere adottate per prevenire infortuni ed incidenti o, tuttavia, per limitare al massimo gli effetti negativi ingenerati dai medesimi, qualora si dovessero verificare.

11.4 Pertanto, nel dettaglio, la ditta dovrà controllare che gli operai, all'atto dello svolgimento degli interventi, siano correttamente muniti dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per quel determinato intervento, e rintracciabili all'interno del DVR, in corrispondenza del rischio ingenerato da quel particolare intervento. Inoltre, sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare che tutti i mezzi, le attrezzature ed i macchinari, necessari per l'espletamento degli interventi, versino in buone condizioni e siano conformi alle normative vigenti.

11.5 Qualora le prescrizioni tecniche relative alla sicurezza si rivelassero costantemente disattese, la stazione appaltante, tramite la Direzione del Servizio, si serberà la facoltà di sospendere gli interventi in corso.

11.6 Gli interventi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

11.7 L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di integrare il DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi di cui all'art.26 comma 3 e 3-ter D. Lvo 9 Aprile 2008, n.81, redatto dalla Stazione Appaltante in cui sono elencati i possibili rischi da interferenze;

11.8 L'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al D. Lgs. 81/08.

11.9 Gli aspetti organizzativi e logistici legati all'utilizzo dei mezzi d'opera e del personale sono delegati completamente all'Appaltatore, senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del committente.

11.10 L'Appaltatore imporrà al personale addetto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare e richiedere tale rispetto. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

11.11 L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

ART. 12 Condizioni e modalità di esecuzione del servizio

12.1 Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

12.2 Riguardo alle prestazioni da rendersi a misura, il presente contratto è da intendersi "aperto" corrispondentemente al servizio / alle forniture effettivamente rese / acquistate. Pertanto, l'Aggiudicatario deve intendersi vincolato alla propria offerta, ai sensi degli artt. 1329 e 1331 del codice civile, mentre il Committente potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, mediante singoli ordinativi, le prestazioni oggetto del servizio/le forniture. In caso di ordinativo inferiore all'importo massimo stimato, l'Aggiudicatario non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al corrispettivo unitario per le prestazioni/forniture ordinate.

12.3 L'elencazione degli obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore, contenuta nei documenti contrattuali, non è esaustiva, nel senso che si intendono a carico dell'Appaltatore tutti gli eventuali obblighi e oneri non specificatamente indicati ma necessari per il corretto svolgimento del servizio. L'Appaltatore è tenuto a garantire la gestione del servizio con la diligenza del buon padre di famiglia e la puntuale e corretta esecuzione di tutte le attività previste nel presente Capitolato.

12.4 Nella determinazione dei prezzi d'appalto, si è tenuto conto di tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle prescrizioni del Capitolato e, pertanto, l'Appaltatore non può porre al riguardo riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente Capitolato.

12.5 Gli oneri derivanti dall'osservanza della specifica normativa vigente sono a carico dell'Appaltatore.

12.6 Oltre a quelli specificati nei documenti contrattuali, sono a carico dell'Appaltatore e non danno titolo a compensi aggiuntivi, intendendo che ne sia stato tenuto conto nella formulazione dell'offerta, i seguenti **oneri e obblighi**:

- Spese, imposte e tasse

L'Appaltatore deve sostenere il pagamento di tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (per esempio, per le copie di documenti, disegni, diritti, imposte, tasse, ecc.).

- Spese per autorizzazioni, concessioni, verifiche

L'Appaltatore deve provvedere al pagamento delle spese necessarie al rilascio di autorizzazioni e permessi da richiedersi a Enti (statali, regionali, comunali o altri) o Autorità, ove necessari per lo svolgimento delle prestazioni previste dal presente Capitolato. Eventuali ritardi nell'ottenimento di tali autorizzazioni e/o permessi non costituiscono giustificato motivo di disfunzioni.

- Spese per manutenzione mezzi, attrezzature e dotazioni

L'Appaltatore ha l'onere delle spese per la verifica, revisione e manutenzione dei mezzi, attrezzature e dotazioni, comprese quelli di proprietà del Comune eventualmente concessi in uso gratuito all'Appaltatore.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per l'eventuale attrezzatura aggiuntiva, oltre quella minima richiesta, che si dovesse rendere necessaria, nel corso dell'appalto, ai fini della corretta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.

L'Appaltatore provvederà a dotarsi, a propria cura e spese, di tutti i materiali ed i mezzi necessari alla realizzazione dei servizi oggetto del presente capitolato, prodotti di pulizia, materiale occorrente per la stessa, scope, palette, annaffiatori, cestini portarifiuti e quanto altro costituisca arredo del cimitero

(tra gli arredi sono ricompresi scale, n. 2 montafereetri, barelle, corde, panchine, fontane ecc.) e che serva al pubblico, e devono essere sostituiti ogni qualvolta risulti necessario, in particolare, il numero complessivo delle scope, palette e degli innaffiatori deve essere adeguato allo scopo di assicurare il costante mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi. ivi compresi due montafereetri.

I montafereetri dovranno avere, oltre a tutte le omologazioni e certificazioni previste dalla legge e la possibilità di tumulazione delle salme a tutte le altezze e in tutti i settori dei cimiteri

- Spese per sottoservizi

L'Appaltatore ha l'onere di verificare e individuare, all'interno del cimitero e nelle aree di pertinenza, la presenza e l'ubicazione dei sottoservizi (per esempio, ricerca di condutture acqua, luce, gas etc., anche attraverso l'utilizzo di apposita strumentazione).

- Attività di coordinamento

L'Appaltatore deve coordinarsi e collaborare con imprese terze (per esempio, imprese private, imprese funebri, marmisti), presenti e/o operanti, a vario titolo, all'interno del cimitero, comprese le aree di pertinenza. L'Appaltatore deve, altresì, accertarsi che i luoghi interessati dalle attività proprie e/o da interventi di terzi siano accessibili, in modo da evitare perdite di tempo e disservizi all'utenza. L'Appaltatore è tenuto ad avvertire, con congruo anticipo, i concessionari o aventi titolo, circa la necessità di realizzare sopralluoghi e/o interventi (per esempio, ripristini igienici, manutenzione ordinaria) nell'area di competenza degli stessi.

- Sicurezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare le normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08 e s.m. e i., presentando la relativa documentazione (DUVRI). Nel caso che il Committente svolga interventi che prevedano l'installazione di Cantieri da parte di imprese incaricate dal Committente medesimo, verranno presi in considerazione i rischi da interferenza e l'Appaltatore avrà l'onere di collaborare alla stesura del DUVRI.

E' onere dell'Appaltatore redigere il DUVRI in collaborazione con le imprese private che, a vario titolo, svolgano attività all'interno del cimitero e relative pertinenze, quali, ad esempio, marmisti e imprese funebri.

- Operazioni preliminari agli interventi

L'Appaltatore è tenuto a recintare opportunamente le aree di intervento, provvedendo, altresì, agli eventuali spostamenti della recinzione stessa che si rendessero necessari e a fornire e installare la cartellonistica, concordata con il Responsabile Unico del Procedimento, per gli avvisi all'utenza. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie, come ad esempio, ponti, assiti, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, taglie, attrezzi e utensili nonché quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza.

- Operazioni per la fruibilità dei luoghi

L'Appaltatore ha l'onere di garantire, in ogni caso, la fruibilità dei luoghi sia agli utenti sia alle imprese interessate (per esempio, mediante la predisposizione di percorsi protetti).

In caso di condizioni meteorologiche avverse, l'Appaltatore, è tenuto, a propria cura e spese, a rendere accessibili le aree, provvedendo, ad esempio, all'incanalamento e allo smaltimento anche provvisorio delle acque meteoriche e/o allo spazzamento della neve, spargimento sale.

- Spese per lo svolgimento di attività e/o lavori in particolari orari

Sono a carico dell'Appaltatore le spese necessarie per lo svolgimento di attività e/o lavori in orari particolari, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, per prevenire e/o limitare eventuali situazioni di disagio agli utenti (per esempio, lavori rumorosi o polverosi).

- Interruzioni del lavoro

Le interruzioni di lavoro richieste da Enti o Autorità (per esempio, A.S.L) non sono considerate cause di forza maggiore, pertanto, restano a carico dell'Appaltatore i relativi oneri.

- Esecuzione degli interventi

Gli interventi devono essere eseguiti da personale di provata capacità, che, qualitativamente e numericamente, sia in grado di mantenere gli impegni che l'Appaltatore si è assunto all'atto della stipulazione del contratto.

Nell'ipotesi di prestazioni/operazioni non accettate dal Responsabile Unico del Procedimento, a causa di errori o variazioni arbitrarie commesse dall'Appaltatore, resta a carico di quest'ultimo la modifica, il rifacimento delle prestazioni/operazioni o il ripristino della situazione precedente. E' onere dell'Appaltatore provvedere all'allontanamento dei materiali di risulta (compreso onere di scarica), alla rimozione dei residui di lavorazioni e alla pulizia finale dei luoghi oggetto dell'intervento.

Nel caso di sospensione, per una qualsiasi causa, degli interventi, è onere dell'Appaltatore mettere in atto tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare danni a persone e/o cose.

Restano a carico esclusivo dell'Appaltatore gli oneri derivanti da interruzioni del lavoro richieste e/o ordinate dal Committente per esigenze particolari o da Enti o Autorità esterne.

L'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, a tutte le segnalazioni, recinzioni e accorgimenti tesi a tutelare la pubblica incolumità.

- Costi gestionali

L'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, alla prima manutenzione ordinaria (tinteggiatura, sostituzione sanitari, sistemazione infissi interni ed esterni) delle strutture di servizio messe a disposizione, a titolo gratuito, dal Committente (uffici, spogliatoi, magazzini, depositi e ripostigli).

Restano a carico dell'Appaltatore il pagamento di tutte le utenze (acqua, energia elettrica, telefono e riscaldamento), le spese per le pratiche relative (per esempio, vulture), la manutenzione delle attrezzature, degli arredi e dei locali messi a disposizione. Restano, altresì, a carico dell'Appaltatore le spese di cancelleria, di stampa e postali (per esempio, le raccomandate a.r. per le comunicazioni agli utenti), nonché la fornitura di arredi ad integrazione e/o sostituzione di quelli esistenti negli uffici, spogliatoi, magazzini, depositi.

ART. 13 Organizzazione

Struttura Organizzativa

L'Appaltatore deve dotarsi di una struttura organizzativa, composta da personale qualificato, automezzi e attrezzature, come meglio specificato nel presente Capitolato e quanto altro necessario per garantire il funzionamento dei servizi, con un elevato livello di efficienza, per tutta la durata dell'appalto.

Le attrezzature e i mezzi da utilizzare per l'esecuzione del contratto devono essere conformi alle normative vigenti, nelle migliori condizioni di stato e adeguati, per numero e caratteristiche, alle attività da svolgere, in modo da garantire un elevato standard di efficienza e qualità.

Gli interventi dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'Appaltatore si è assunto all'atto della stipulazione del contratto.

- Sede

L'Appaltatore deve indicare al Committente la sede dove inviare le comunicazioni, gli ordini di servizio, le intimazioni e quanto altro sia rilevante per l'appalto in oggetto.

- Rappresentante - Direttore tecnico dell'Appalto

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, deve nominare, il proprio Rappresentante - Direttore Tecnico dell'Appalto nei rapporti con il Comune, provvisto di adeguato curriculum professionale.

Il Rappresentante dell'Appaltatore, in possesso della necessaria esperienza e competenza, ha pieni poteri di rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti del Committente e autonomia decisionale e operativa.

Spettano al Rappresentante incaricato la programmazione e la gestione delle attività di cui al presente Capitolato, gli adempimenti connessi allo svolgimento dei servizi, l'organizzazione e il coordinamento del personale.

Il Rappresentante deve essere sempre reperibile, anche telefonicamente, durante l'orario di lavoro. Il Committente si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore, sulla base di adeguata motivazione, la sostituzione del suo Rappresentante incaricato.

In caso di assenza o impedimento (ferie, malattia, etc.) del Rappresentante incaricato, l'Appaltatore deve provvedere a nominare un suo sostituto.

In caso di sostituzione del Rappresentante, il sostituto proposto dall'Appaltatore deve essere persona accettata dal Committente, previa verifica del possesso di curriculum adeguato e analogo a quello del Rappresentante sostituito.

Qualora il Committente lo ritenga necessario, è fatto obbligo all'Appaltatore e/o al Rappresentante incaricato di recarsi presso gli uffici del Committente.

- Struttura amministrativa/tecnica

L'Appaltatore deve garantire, dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata, nei locali presso il Cimitero di Pioltello, un ufficio, con personale provvisto di competenze **amministrative** e tecniche, in grado, tra l'altro, di:

- organizzare e gestire le attività di sepoltura ordinaria e straordinaria
- registrare e gestire le movimentazioni salme
- ricevere le salme in transito
- programmare le attività e coordinare il personale
- aggiornare l'anagrafe e il catasto cimiteriale, con imputazione e archiviazione dati
- redigere una relazione periodica sullo stato manutentivo delle strutture cimiteriali
- segnalare situazioni di potenziale pericolo e predisporre interventi a tutela della pubblica incolumità.

- Attrezzatura/arredi dei locali

E' obbligo dell'Appaltatore dotare i locali, messi a disposizione dal Committente, con la seguente attrezzatura minima:

- adeguata attrezzatura hardware e software per far fronte alle specifiche richieste del Capitolato
- n. 1 stampante A3 e A4 con scanner
- n. 1 linea telefonica
- n. 1 fax con numero dedicato
- telefoni cellulari per Responsabile, caposquadra e altri operatori
- arredo dignitoso e adatto al ricevimento degli utenti

- Relazioni con il pubblico

L'Appaltatore deve garantire, dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata, nei locali presso il cimitero, adeguato servizio di informazione e Relazioni con il Pubblico, con personale opportunamente formato in grado di fornire, anche telefonicamente, informazioni complete ed esaurienti sull'attività svolta.

Il Committente metterà a disposizione un servizio di registrazione dei reclami e delle segnalazioni di intervento da parte dell'utenza.

L'Appaltatore:

- riceve i reclami e le segnalazioni di intervento
- provvede alla registrazione della segnalazione per la successiva programmazione ed esecuzione dell'intervento, se di propria competenza, o per il trasferimento della stessa all'Amministrazione comunale
- eseguito l'intervento, provvede a chiudere la pratica di reclamo/segnalazione, dandone altresì comunicazione all'utente.

L'Appaltatore è tenuto a pubblicizzare tale servizio mediante l'affissione di materiale informativo nelle bacheche e/o altri luoghi, da concordare con il Committente, all'interno del cimitero o nelle aree di pertinenza dello stesso, in modo ben visibile per l'utenza.

- Struttura Operativa

L'Appaltatore deve garantire un numero di squadre sufficiente a svolgere le attività richieste nei tempi prestabiliti, in modo tale che non ci siano ritardi o altri disservizi.

Ogni squadra è composta da almeno **quattro persone**, di cui un caposquadra responsabile, tutti adeguatamente formati.

La presenza del caposquadra responsabile deve essere sempre garantita, ai sensi della normativa cimiteriale vigente.

Al caposquadra vengono attribuite le funzioni di cui all'art. 52 D.P.R. 285/90.

L'Appaltatore deve, altresì, garantire personale operativo addetto alle attività di pulizia, di manutenzione del verde e delle strutture cimiteriali.

- Personale incaricato della sorveglianza

L'Appaltatore deve garantire un presidio presso il cimitero, composto da almeno un caposquadra, che copra l'intero orario di apertura del cimitero (compresi domenica e festivi), con funzioni di custodia e sorveglianza su tutta l'area cimiteriale.

- Norme comportamentali

Il personale in servizio deve essere adeguatamente formato, di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

Il personale deve sempre mantenere un contegno serio e decoroso, come si conviene alla natura del servizio e al luogo in cui si svolge e deve operare nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle prescrizioni impartite.

In particolare, durante il servizio, il personale deve:

- indossare la divisa e mantenerla in condizioni decorose
- presentarsi al lavoro in perfetto ordine
- astenersi dal fumare
- tenere il cellulare personale spento o in modalità tale da non essere di disturbo
- parlare con un tono di voce basso, evitando discussioni tra colleghi e con gli utenti.

Al personale dell'Appaltatore è fatto, altresì, rigoroso divieto di:

- eseguire, all'interno dei cimiteri, attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di terzi, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso, senza l'autorizzazione del RUP ovvero DEC
- ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, ecc.
- segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri (per esempio, marmisti e fiorai), anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale
- esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero sia al di fuori di esso
- trattenere, per sé o per terzi, oggetti rinvenuti o recuperati nel cimitero
- consentire a persone, che non siano state espressamente autorizzate, l'accesso all'interno del cimitero in orario di chiusura, negli uffici, negli spogliatoi, nei magazzini, nelle cappelle o camere mortuarie.

- Sostituzioni e adempimenti vari

In caso di ferie, malattia, infortunio o altro impedimento, il personale deve essere tempestivamente sostituito, in modo da garantire la continuità del servizio.

Nell'ipotesi che più funzioni siano affidate a una singola persona, l'Appaltatore deve dimostrare che la stessa sia in grado di svolgere più attività contemporaneamente.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, mensilmente o a richiesta, l'elenco nominativo del personale in effettivo servizio (compresi i subappaltatori), con

l'indicazione, per ognuno, delle attività a cui è addetto nonché l'elenco dei mezzi d'opera (identificati, in genere, con le targhe) utilizzati per l'appalto.

La mancata disponibilità di personale non costituisce motivazione sufficiente per ritardare l'esecuzione degli interventi rispetto ai tempi contrattuali.

Il Responsabile Unico del Procedimento può ordinare l'allontanamento del personale, anche tecnico, dell'impresa, che dimostri incapacità professionale o il cui comportamento sia giudicato incompatibile con il buon andamento del servizio e l'Appaltatore è tenuto a dar corso all'ordine con sollecitudine.

Resta a carico dell'Appaltatore la responsabilità per infortuni al proprio personale, restandone sollevato il Committente nonché il suo personale dipendente preposto alla direzione e controllo. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle vigenti normative riguardanti gli obblighi previdenziali e assicurativi, nonché delle altre disposizioni che possono intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative all'assunzione obbligatoria.

La programmazione dei turni di lavoro deve avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali di categoria.

L'Appaltatore deve applicare integralmente tutte le norme contenute negli eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro per i settori relativi ai servizi cimiteriali, pulizie, verde, etc. e negli accordi locali integrativi degli stessi.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme suddette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Appaltatore deve attivare e garantire un servizio di reperibilità, 24 ore su 24 per accettazione salme in camera mortuaria, a seguito di decesso su pubblica via o su disposizione dell'autorità giudiziaria, per attivazione medicina necroscopica, nonché tutte le volte si renda necessario, a mezzo di telefono cellulare e con personale che sia in grado di recarsi sul posto entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata.

Il numero di telefono del personale reperibile deve essere indicato, in modo ben visibile, nelle bacheche/punti informativi di tutti i cimiteri comunali.

Al di fuori dell'orario di lavoro, l'Appaltatore deve attivare un servizio di segreteria telefonica che informi sugli orari di apertura.

- Attrezzatura operativa

L'Appaltatore deve disporre dei mezzi e delle attrezzature adeguate, per numero e caratteristiche, alla tipologia del servizio, al fine di garantire il suo corretto svolgimento.

La disponibilità dei mezzi e delle attrezzature deve essere dimostrata con idonea documentazione e il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di procedere a verifiche periodiche.

Le attrezzature e i mezzi devono essere conformi a tutte le prescrizioni normative vigenti, devono essere dotati di tutti i dispositivi di protezione per gli operatori e i terzi, certificati, collaudati, mantenuti in perfetto stato di funzionamento e revisionati periodicamente.

Restano a carico dell'Appaltatore tutte le spese per i consumi, la manutenzione e la revisione periodica dei mezzi e delle attrezzature.

L'Appaltatore deve tenere aggiornato un registro di manutenzione e revisione dei mezzi e attrezzature, che il Responsabile Unico del Procedimento ovvero il D.E.C. si riserva di visionare periodicamente.

Eventuali prodotti chimici impiegati devono essere conformi alle normative in materia.

L'Appaltatore può disporre, gratuitamente, delle attrezzature di proprietà comunale, presenti nei vari cimiteri e consegnate con apposito verbale. L'impiego delle suddette attrezzature è subordinato a verifica/controllo da effettuarsi, sotto la responsabilità e a spese dell'Appaltatore, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, igiene e ambiente.

L'Appaltatore è tenuto, a proprie spese, a una corretta conservazione, a una diligente manutenzione delle attrezzature in uso di proprietà del Comune e alla loro restituzione alla cessazione del contratto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i materiali di consumo (sabbia, cemento, mattoni, vernici, intonaci, etc.) necessari per lo svolgimento delle prestazioni e dei servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore non può depositare, all'interno del cimitero, mezzi, attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non può esercitare attività non connesse all'appalto medesimo.

La mancata disponibilità di mezzi, attrezzature, utensili e materiali non costituisce motivazione sufficiente per ritardare l'esecuzione degli interventi rispetto ai tempi contrattuali.

ART. 14 Inventario

14.1 Al momento della consegna del servizio, dei locali e dei documenti all'Appaltatore, deve essere redatto un verbale che indichi tutto ciò che viene consegnato per la gestione del servizio.

14.2 Il verbale deve essere redatto in duplice copia e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, dall'Appaltatore o suo delegato.

14.3 Al termine del periodo contrattuale, deve essere redatto con le modalità sopra indicate, analogo verbale per la riconsegna, da parte dell'Appaltatore al Committente, di tutto il materiale precedentemente consegnato.

ART. 15 Garanzia definitiva

15.1 Ai sensi dell'art. 103 del Dlgs 50/2016 l'Aggiudicatario deve, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, costituire una "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione oppure fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Dlgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Nel caso di fideiussione, qualora la stessa sia rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, è necessario allegare in copia l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione/fideiussione è prestata a garanzia:

- dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione/fideiussione, nei limiti dell'importo massimo garantito per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

L'importo della garanzia sarà precisato mediante comunicazione scritta da parte della sezione Gare e Contratti. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Dlgs 50/2016 per la garanzia provvisoria. In caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Nel caso sia prestata garanzia tramite fideiussione, la stessa dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- 1) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- 2) prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- 3) risultare operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna o che siano richieste prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione stessa;
- 4) essere resa in favore del "Comune di Pioltello", intestata all'aggiudicatario e riportare l'oggetto del contratto (in caso di RTI le fideiussioni sono presentate dalla mandataria, su mandato irrevocabile, in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese);
- 5) avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto;
- 6) essere corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto firmatario il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000 circa l'identità, la qualifica e i poteri dello stesso (agente, broker, funzionario, soggetto munito di rappresentanza dell'Istituto di credito o della compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia) sottoscritta digitalmente o, se firmata a penna, contenente in allegato copia del documento d'identità del soggetto; in alternativa dovrà essere corredata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e i poteri in base ai quali lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, con assolvimento dell'imposta di bollo.

15.2 La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'aggiudicatario, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

15.3 Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Qualora il Committente si avvalga della facoltà di prorogare il contratto, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una nuova cauzione avente le caratteristiche sopra indicate.

ART. 16 Condizioni generali di contratto

16.1 La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi e forniture.

16.2 L'Aggiudicatario, con la firma del contratto, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341 comma 2 e 1342 del codice civile, tutte le clausole previste nel presente capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

ART. 17 Subappalto

17.1 Le prestazioni oggetto del presente capitolato possono essere subappaltate, previa autorizzazione della stazione appaltante, entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del Dlgs 50/2016, cui si rinvia.

17.2 Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte delle prestazioni dovrà:

- dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del DLgs 50/2016.

17.3 Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti e la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di subappalto regolarmente autorizzato la stazione appaltante rimane comunque estranea ai rapporti intercorrenti tra l'impresa subappaltatrice e l'aggiudicatario, il quale rimarrà unico e diretto responsabile della qualità e corretta esecuzione dei servizi e dei lavori, nonché del rispetto dei programmi.

Non saranno autorizzati subappalti a società non regolarmente costituite, quali le società di fatto.

ART. 18 Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto da parte dell'aggiudicatario, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del DLgs 50/2016.

ART. 19 Ritardi e danni per cause di forza maggiore

19.1 Non si considerano danni causati da forza maggiore quelli imputabili alla negligenza dell'Appaltatore. Resta, in tal caso, a carico dell'Appaltatore il totale risarcimento di tutti i danni causati.

19.2 Danni derivati al Committente, in conseguenza dell'arbitraria esecuzione delle attività in periodo di sospensione, non possono considerarsi causa di forza maggiore e devono essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale resta obbligato all'eventuale risarcimento.

19.3 Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati da eventi imprevedibili, a fronte dei quali l'Appaltatore abbia attivato tutte le procedure atte a evitarli.

19.4 L'Appaltatore deve procedere, immediatamente, alla denuncia, per iscritto, al Committente, dei danni ascrivibili a causa di forza maggiore, segnalando, altresì, gli eventuali ritardi che tali danni potrebbero comportare rispetto ai termini contrattuali.

ART. 20 Assicurazione

20.1 È obbligo dell'aggiudicatario stipulare una o più polizze assicurative annue che tengano indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di danni derivanti dall'espletamento dell'attività di cui l'aggiudicatario si fa carico in forza di questo contratto, che manlevi completamente la stazione appaltante e preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi sino alla data di conclusione del servizio. Di conseguenza è onere dell'aggiudicatario accendere una o più polizze relative:

- a) all'assicurazione RCT per un massimale per sinistro non inferiore a **€ 3.000.000,00 (tremilioni/00)** per danni a persone, a cose e animali;
- b) all'assicurazione contro i danni subiti dal Comune di Pioltello a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio, per un importo per sinistro non inferiore a **€ 1.000.000,00 (unmilione/00)**.

20.2 La/e polizza/e di cui sopra dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

1. essere accese anteriormente alla consegna del servizio (entro il termine stabilito dalla stazione appaltante nella comunicazione di aggiudicazione);
2. essere riferite specificamente al servizio in questione;
3. prevedere specificamente l'indicazione che "tra le persone si intendono compresi i rappresentanti del Comune di Pioltello";
4. coprire l'intero periodo del contratto (la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione);
5. riportare i massimali sopra indicati.

Nel caso che aggiudicatario del servizio sia un RTI, le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le imprese associate.

L'aggiudicatario si impegna ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa nei confronti del Committente da parte della Società Assicuratrice.

Copia della polizza (eventualmente di quella già esistente e della relativa appendice), conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Direzione Servizi al Territorio ed Imprese, entro il limite di tempo indicato nella comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'aggiudicatario non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della/e polizza/e assicurativa/e di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per la stazione appaltante: pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della stazione appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È altresì, responsabile nei confronti della stazione appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la stazione appaltante sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 21 Personale

21.1 Inquadramento contrattuale

L'aggiudicatario e il subappaltatore devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

L'aggiudicatario e il subappaltatore devono aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

Si rimanda a quanto previsto all'articolo "Fatturazione e pagamenti" in tema di intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'aggiudicatario e del subappaltatore.

21.2 Adempimenti dell'impresa

L'aggiudicatario deve procedere alla nomina di un proprio responsabile di commessa, di provata e adeguata capacità, che dovrà essere quotidianamente e costantemente reperibile e al quale saranno trasmessi a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, anche a seguito di specifica segnalazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di fatti ritenuti particolarmente gravi dalla stazione appaltante, l'allontanamento del dipendente dovrà essere immediato. All'impresa potrà essere richiesto di intervenire direttamente e tempestivamente con il responsabile di commessa per la rilevazione dei comportamenti scorretti, alla presenza del direttore dell'esecuzione del contratto. In tal caso non sarà necessaria alcuna segnalazione specifica della stazione appaltante sul comportamento scorretto del dipendente.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà comunicare al direttore dell'esecuzione del contratto, entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'elenco del personale adibito al servizio nelle forme e modalità che verranno indicate nella lettera di aggiudicazione, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e copia della comunicazione di assunzione rilasciata dalla Provincia. Nel caso di lavoratori extracomunitari l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia dei relativi permessi di soggiorno. Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere costantemente aggiornato con eventuali nuovi inserimenti di personale dovuti a sostituzioni (anche temporanee) o variazioni, con personale di almeno pari livello, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla nuova assunzione o, comunque, dalla sostituzione.

In caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, l'aggiudicatario deve darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltante. Si richiamano in proposito le norme vigenti per la tutela dei servizi essenziali. Nei 10 (dieci giorni) successivi dovranno essere comunicate le ore non effettuate dal personale distinte per livello.

Ai sensi del D.P.C.M. 187/1991, l'aggiudicatario (se società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata) dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria. Qualora l'aggiudicatario sia un consorzio o un RTI, tali dati dovranno essere riferiti alle singole società consorziate o associate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà mantenere la disciplina e il buon ordine ed è obbligato a far sì che il proprio personale addetto all'esecuzione del servizio osservi tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle rispettare. L'Aggiudicatario rimane responsabile, in ogni caso, dell'operato del proprio personale.

ART. 22 Divieto di sospensione del servizio. Sciopero

22.1 L'Appaltatore non può, in nessun caso, con propria decisione unilaterale, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, neppure in pendenza di controversie con il Committente.

22.2 La sospensione o il ritardo delle attività costituisce grave inadempienza contrattuale, con tutte le conseguenze che ne derivano.

22.3 Qualora l'Appaltatore, diffidato a riprendere le attività entro il termine previsto dal Committente, non ottemperi, il contratto si intende risolto per fatto dell'Appaltatore.

22.4 In caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, l'Aggiudicatario deve darne tempestiva comunicazione al Committente. Si richiamano in proposito le norme vigenti per la tutela

dei servizi pubblici essenziali. Nei dieci giorni successivi dovranno essere comunicate le ore non effettuate dal personale distinte per livello. In caso di sciopero, l'Appaltatore è tenuto a garantire la presenza di personale sufficiente a organizzare ed eseguire, almeno, gli interventi di emergenza e il servizio di reperibilità.

ART. 23 Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

23.1 Il fallimento dell'Aggiudicatario comporta – ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 267/1942 – lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

23.2 Qualora l'aggiudicatario sia un'impresa individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà del Committente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 110 del Dlgs 50/2016 ("Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione").

23.3 Ai sensi dell'art. 48 commi 17 e 18 del Dlgs 50/2016, qualora l'aggiudicatario sia un RTI:

1. in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario o, se trattasi di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante ha la facoltà di:
 - a) proseguire il contratto con altro operatore economico che sia costituito mandatario in possesso dei requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire
oppure
recedere dal contratto
2. in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti o, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto all'esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

ART. 24 Fatturazione e pagamenti - intervento sostitutivo del committente in caso di inadempienza contributiva dell'aggiudicatario e del subappaltatore

24.1 L'aggiudicatario deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, impegnandosi a tal fine a: utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

1. comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
2. prevedere, nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture/lavori oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

3. risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, se si ha notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui al precedente punto, informando contestualmente sia la stazione appaltante sia la Prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;

24.2 In ottemperanza al decreto ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, l'Aggiudicatario emetterà fattura in forma elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214.

E' obbligatorio che ogni fattura elettronica riporti il Codice Univoco Ufficio, che è un'informazione obbligatoria della stessa e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ufficio destinatario.

24.3 Il pagamento si intende avvenuto alla data del pagamento della Tesoreria Comunale. Il pagamento della fattura avrà luogo, previo rilascio di visto di regolare esecuzione da parte del competente ufficio e in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della fattura (data del protocollo generale). I termini di pagamento si intendono sospesi per il tempo necessario a svolgere la verifica inerente la regolarità contributiva.

24.4 In caso di RTI il fatturato verrà liquidato a favore dell'impresa mandataria.

24.5 In caso di fattura irregolare o collaudo negativo, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione del Committente (data di invio della medesima all'Aggiudicatario); tale termine riprende a decorrere dalla data di definizione della predetta contestazione.

24.6 In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del codice civile.

24.7 Dal corrispettivo posto in pagamento saranno direttamente trattenute le eventuali penalità applicate.

ART. 25 Intervento sostitutivo del Committente in caso di inadempienza contributiva dell'Aggiudicatario e del Subappaltatore

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Dlgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del codice stesso, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del codice.

ART. 26 Vigilanza e controlli

La stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Anteriormente all'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

ART. 27 Esecuzione d'ufficio

L'amministrazione comunale ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese della ditta appaltatrice, i lavori necessari al regolare andamento del servizio, qualora si verificano deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ove la ditta appaltatrice, regolarmente affidata non ottemperi agli ordini ricevuti.

L'ammontare della spesa effettivamente sostenuta dal Comune, debitamente documentata, sarà trattenuta sul primo rateo di canone successivo alla esecuzione d'ufficio dei lavori.

ART. 28 Verifica di conformità

L'esecuzione del contratto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto. Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei servizi e al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

ART. 29 Termini per avviare la verifica di conformità e soggetti competenti a effettuarla

La verifica di conformità è avviata entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione della prestazione. La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto nei seguenti casi:

1. quando, per la natura dei servizi da prestare, sia possibile effettuare tale verifica soltanto in corso di esecuzione contrattuale
2. nel caso di appalti di servizi con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel contratto.

La stazione appaltante si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

La verifica di conformità è svolta dal direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 30 Termini per concludere la verifica di conformità; possibilità di estensione del termine di conclusione

La verifica di conformità verrà conclusa non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In caso di prolungamento delle operazioni rispetto al termine sopra contemplato, verrà trasmessa formale comunicazione all'aggiudicatario.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e i riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari.

ART. 31 La verifica di conformità definitiva in corso di esecuzione

Nel caso di verifica di conformità in corso di esecuzione saranno invitati ai controlli il responsabile di commessa e il direttore dell'esecuzione o (qualora quest'ultimo svolga le funzioni di soggetto incaricato della verifica di conformità) un rappresentante della stazione appaltante.

In occasione di ciascun controllo verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento entro i successivi 10 (dieci) giorni.

ART. 32 Verifica di conformità definitiva – il processo verbale

Il direttore dell'esecuzione dà tempestivo avviso al responsabile di commessa del giorno della verifica di conformità definitiva, affinché quest'ultimo possa intervenire. Della verifica di conformità definitiva verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, contenente una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, nonché le seguenti indicazioni:

1. eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità data della verifica di conformità
2. generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

ART. 33 Oneri relativi alle operazioni di verifica di conformità

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'aggiudicatario. Questi, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari per eseguire le stesse.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi a siffatti obblighi, il direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario.

ART. 34 Emissione del certificato di verifica di conformità e irregolarità

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'aggiudicatario, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'aggiudicatario;

la certificazione di verifica di conformità.

Qualora il certificato di verifica di conformità sia emesso dal direttore dell'esecuzione, lo stesso è confermato dal responsabile del procedimento.

ART. 35 Contestazioni che l'aggiudicatario può inserire nel certificato di verifica di conformità

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dalla ricezione dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità. All'atto della firma può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 36 Risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'amministrazione committente ha facoltà di risolvere il contratto, mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- all'accertamento della circostanza secondo la quale l'appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma.

2. Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e l'amministrazione committente ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, i seguenti casi:

- inadempimento alle disposizioni del direttore dell'esecuzione del servizio riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempimento alle disposizioni indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto passibili di risoluzione contrattuale;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o al D.U.V.R.I., integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DEC (direttore esecuzione del contratto), dal RUP;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dalla DEC, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

3. inadempimento di obblighi sanitari, igienici, ambientali o di decoro nello svolgimento delle operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione;

4. nel caso eserciti attività non connesse all'appalto compresa attività funebre a fronte dell'incompatibilità detta dall'art. 33, comma 4, del Regolamento di Polizia Mortuaria Regionale 6/2004;

5. mancata costituzione di una struttura amministrativa/tecnica presso il cimitero di Pioltello;

6. esecuzione di lavori nell'ambito dei cimiteri in proprio e/o per conto di terzi senza la prescritta autorizzazione dell'ufficio tecnico comunale

7. esecuzione di operazioni cimiteriali senza l'ordine di servizio dell'ufficio servizi cimiteriali

8. quando, l'Appaltatore commetta due volte una delle seguenti infrazioni, comunque distribuite nel periodo di durata complessiva dell'appalto:

- irreperibilità totale;
- mancata assunzione del servizio nella data prestabilita
- abbandono, sospensione anche parziale dei servizi di appalto
- reiterata inadempienza dell'obbligo di eseguire i servizi previsti in contratto;
- esecuzione in proprio di manufatti di sepulture;

- intervento sul luogo indicato con ritardo oltre alle 2 ore
- inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'amministrazione committente è comunicata all'appaltatore con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto all'adozione del provvedimento di risoluzione, nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata.

ART. 37 Penalità

L'impresa appaltatrice deve garantire la corretta esecuzione del servizio, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal responsabile individuato secondo la tipologia della prestazione da rendere, all'infrazione contestata ed al pagamento dei maggiori danni subiti dal Comune e/o da privati a causa dell'inadempimento e fatte salve le eventuali sanzioni penali, è tenuta al pagamento di una penale di importo variabile a seconda della tipologia del servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento, secondo la tabella di seguito riportata.

Tipo inadempienza	Articolo	Importo penale
Inosservanza degli orari di apertura/chiusura dei cancelli d'ingresso al pubblico (per ogni contestazione)	ART. 1 – PARTE II	€ 250,00
Mancata manutenzione dei cancelli automatizzati d'ingresso al pubblico (per ogni contestazione)	ART. 10 – PARTE II	€ 350,00
Mancato intervento di ripristino del funzionamento dei cancelli automatizzati nel caso di guasto accertato (per ogni contestazione/sollecito)	ART. 10 – PARTE II	€ 300,00
Per mancata presentazione della relazione periodica sulla stato manutentivo del verde (per ogni mese)	ART. 9 – PARTE II	€ 150,00
Mancata presenza del personale addetto alla custodia e sorveglianza durante l'orario di apertura dei cimiteri (per ogni contestazione)	ART. 1 – PARTE II	€ 350,00
Ritardo sull'orario fissato per l'esecuzione di operazioni cimiteriali (per ogni mezz'ora di ritardo)	ART. 2 – PARTE II	€ 350,00
Assenza o non aggiornamento dei registri cimiteriali (per ogni contestazione)	ART. 1 – PARTE II	€ 250,00
Mancata e/o ritardata vuotatura dei cestini portarifiuti e la mancata sostituzione di materiale (per ogni contestazione)	ART. 7 – PARTE II	€ 150,00
Mancata o ritardata esecuzione dello sgombero dalla neve e/o spargimento sale sui vialetti di passaggio a rischio ghiaccio (per ogni contestazione)	ART. 10 – PARTE II	€ 500,00
Mancato servizio di allacciamento nuovo utente delle lampadine votive (per ogni giorno di ritardo)	ART. 10 – PARTE II	€ 100,00
Mancato servizio di sostituzione delle lampadine votive (per ogni giorno di ritardo)	ART. 10 – PARTE II	€ 100,00

Ritardo nella fornitura e posa lastre di chiusura per loculi e cellette (per ogni giorno di ritardo)	ART. 10 – PARTE II	€ 100,00
Mancata manutenzione del verde ivi compresa l'innaffiatura (per ogni contestazione)	ART.9 – PARTE II	€ 200,00
Mancata potatura delle piante e delle siepi (per ogni contestazione)	ART.9 – PARTE II	€ 200,00
Qualsiasi mancata manutenzione ordinaria prescritta dal CSA (per ogni contestazione)	Art. 10	€ 230,00
Qualsiasi inadempimento delle obbligazioni contrattuali		€ 300,00
Mancata pulizia dei servizi igienici (per ogni contestazione)	ART. 7 – PARTE II	€ 150,00
Mancata pulizia e decoro delle aree e strutture cimiteriali (per ogni contestazione)		€ 250,00
Mancato ripristino all'impianto elettrico comprendendo inoltre l'impianto elettrico delle lampade votive (per ogni contestazione)	ART. 10	€ 250,00

ART. 38 Recesso

38.1 La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

38.2 Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi o forniture eseguiti.

38.3 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 39 Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 40 – Rinvio a norme di diritto vigenti

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si rinvia alle leggi e regolamenti in vigore.

ART. 41 Stipulazione contratto - spese, imposte e tasse

41.1 Il contratto sarà stipulato, entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, in forma pubblica amministrativa. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve le clausole risolutive espresse indicate nel presente capitolato.

41.2 Qualora allo scadere del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i sei mesi, dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del presente Capitolato.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti alla proroga tecnica del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

41.2 Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario. Per quanto riguarda l'I.V.A. si rinvia espressamente alle disposizioni di legge in materia.

ART. 42 – Trattamento di dati personali

42.1 Ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 196/2003, l'Aggiudicatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare tali dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

42.2 L'Aggiudicatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

42.3 Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

PARTE II - PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 1 Custodia e sorveglianza

1.1 L'Appaltatore ha la responsabilità della custodia del cimitero. A tal fine, deve organizzare il servizio in modo da assicurare le seguenti attività:

- accettazione e registrazione salme/resti in ingresso/uscita/transito
- tenuta registri cimiteriali
- presidio e sorveglianza
- reperibilità
- apertura e chiusura del cimitero
- custodia dei beni
- controllo del decoro

- Accettazione e registrazione salme/resti in ingresso/uscita/transito

L'Appaltatore deve ricevere tutte le salme/resti, sia quelle destinate alla sepoltura nel cimitero comunale sia quelle in sosta per transito nel territorio comunale, purché vi sia la documentazione necessaria.

L'accettazione della salma/resti determina la presa in consegna del defunto da parte dell'Appaltatore e l'obbligo della custodia, che permane anche fuori dell'orario di apertura del cimitero. In particolare, l'Appaltatore deve garantire l'effettiva custodia della salma/resti, in modo da evitare la sottrazione, la profanazione, il vilipendio, i trafugamenti o altro delitto.

I documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti devono essere immediatamente presi in consegna, registrati e consegnati all'Ufficio Stato Civile.

L'Appaltatore deve provvedere, tempestivamente, alla registrazione, sugli appositi registri, di ogni salma/resti in ingresso, uscita, transito, in modo tale da assicurare la rintracciabilità, in qualsiasi momento, della salma/resti.

L'Appaltatore deve garantire, per le salme/resti in transito, la custodia, in condizioni di sicurezza, presso il deposito del Cimitero e deve provvedere alla registrazione dettagliata di tutti i dati relativi (dati anagrafici del defunto, data e ora di arrivo/partenza, etc.).

- Tenuta Registri Cimiteriali

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla tenuta dei Registri Cimiteriali di cui all'art. 52 del D.P.R. 285/90 e s.m.i. Nei Registri Cimiteriali, l'Appaltatore deve annotare, tempestivamente, tutte le operazioni cimiteriali (salme in ingresso, in uscita, transito esumazioni/estumulazioni, etc.).

L'Appaltatore deve, altresì, aggiornare i Registri con l'annotazione di tutte le variazioni intervenute. I Registri Cimiteriali devono essere presentati a ogni richiesta degli organi di controllo. In ogni caso, è fatto obbligo all'Appaltatore consegnare, al 31 dicembre di ogni anno;

- Presidio e sorveglianza

L'Appaltatore deve garantire un costante presidio, presso i Cimiteri, che copra l'intero orario di apertura – orario continuato (compresi domenica e festivi).

L'Appaltatore deve garantire sempre il presidio di almeno un addetto, anche nel caso in cui in uno dei due cimiteri si stiano svolgendo operazioni cimiteriali ordinate dall'ente.

Il presidio ha funzioni di custodia e sorveglianza su tutta l'area cimiteriale.

In particolare deve:

- 1) rilevare, segnalare ed eventualmente intervenire, in caso di atti vandalici, furti, pericoli di vario genere, situazioni che pregiudichino il decoro dei luoghi
- 2) assicurare l'accesso ai mezzi autorizzati (per esempio, disabili e imprese)
- 3) dare informazioni all'utenza
- 4) provvedere all'accettazione delle salme, anche in transito e alla gestione delle emergenze. Il presidio viene attuato preferibilmente attraverso turnazione/rotazione di personale.
- 5) controllare l'apertura/chiusura dei cancelli, sia manuale (sito in Pioltello 3) sia automatizzati, negli orari previsti e attivarsi, in caso di malfunzionamento degli stessi, in modo da consentire, a seconda dei casi, l'apertura o la chiusura dei Cimiteri.
- 6) dopo la chiusura serale, effettuare un controllo per verificare che nessun visitatore sia rimasto all'interno del cimitero e provvedere alla sorveglianza dei cimiteri mediante controllo continuo degli accessi impedendo l'ingresso di veicoli non autorizzati o estranei al servizio.
- 7) Durante l'orario di chiusura ha l'obbligo di impedire l'accesso a qualunque estraneo e di dare immediata comunicazione all'Ufficio Servizi Cimiteriali di eventuali fatti, di qualsiasi tipo, che dovessero accadere all'interno del cimitero. La mancata osservazione di questo obbligo sarà motivo di risoluzione del contratto.

Il servizio di sorveglianza si attua, altresì, attraverso periodici ma costanti controlli, secondo le necessità riscontrate e in base ad un programma mensile da comunicare al Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere modifiche al programma suddetto, in base alle esigenze riscontrate.

Ogni mese, l'appaltatore deve trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento ovvero al D.E.C., il resoconto inerente all'attività di sorveglianza svolta.

Il Responsabile Unico del Procedimento ovvero il D.E.C., si riserva di modificare la tempistica per la trasmissione del resoconto suddetto, in base alle esigenze riscontrate.

- Reperibilità

L'Appaltatore deve garantire un servizio di reperibilità,. Il reperibile deve recarsi sul posto entro 30 (trenta) minuti dalla chiamata e deve essere in grado risolvere le criticità e/o le problematiche presenti, in modo autonomo e con poteri decisionali.

In particolare si deve garantire una reperibilità telefonica (cellulare) per tutto l'anno, 24 ore su 24;

- a) per tutto il tempo di apertura dei cimiteri;
- b) per accettazione salme in camera mortuaria, a seguito di decesso su pubblica via o su disposizione dell'autorità giudiziaria;
- c) un servizio di pronta reperibilità 24 ore su 24 per attivazione medicina necroscopica;

Inoltre, la reperibilità deve essere garantita ogni giorno dell'anno anche prefestivo o festivo (Natale, Capodanno, Pasqua, ferragosto ecc.).

- Apertura e chiusura dei cimiteri

L'Appaltatore deve garantire l'apertura/chiusura dei cimiteri, per sei giorni alla settimana e compresi i festivi, secondo gli orari disposti dall'Amministrazione Comunale.

Spetta all'Appaltatore garantire l'apertura/chiusura dei cancelli d'ingresso compreso il cancello manuale sito in Pioltello 3 e la verifica del corretto funzionamento dei sistemi di apertura/chiusura esistenti. In caso di malfunzionamento del sistema l'Appaltatore deve intervenire garantendo, in ogni caso, l'apertura/chiusura dei cancelli, nonché la riparazione degli stessi.

PERIODO INVERNALE:

1/ottobre – 31/marzo: 8.00 - 17.30

PERIODO ESTIVO:

1/aprile – 30/settembre: 7.30 - 19.00

Chiusura infrasettimanale (**mercoledì**)

Sono esclusi i seguenti festivi:

- 1° Gennaio
- Pasqua (ore pomeridiane)
- 1° maggio
- 15 Agosto
- 25 dicembre (ore pomeridiane)

Per evitare che il cimitero rimanga chiuso per due giorni nella stessa settimana, se i giorni di capodanno, 1° maggio, e 15 agosto non dovessero coincidere con quello della chiusura settimanale, il cimitero, nel giorno di chiusura, rimane chiuso solo nel pomeriggio.

- Custodia dei beni

Spetta all'Appaltatore la custodia, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, dei beni oggetto dell'appalto, con le responsabilità connesse (civili e penali), soprattutto in relazione ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché per la sicurezza degli utenti e degli addetti. In particolare, l'Appaltatore è responsabile dei danni a cose e persone derivanti dai beni in custodia.

- Controllo del decoro

1. L'Appaltatore ha il compito di garantire il decoro del cimitero comunale. In particolare, deve provvedere a mantenere in buono stato funzionale i campi di sepoltura, i vialetti, i camminamenti, i

servizi igienici, gli impianti (acqua, energia elettrica), il verde, le pertinenze, l'attrezzatura etc., assicurando, altresì, la pulizia dei luoghi.

2. L'Appaltatore ha l'obbligo di sorvegliare i cimiteri, con le modalità previste dal presente Capitolato, al fine di prevenire atti di vandalismo (per esempio, danneggiamenti ai manufatti, al verde, scritte sui muri) e comportamenti indecorosi.

3. Nel caso di presenza di persone che adottino un comportamento indecoroso, è compito dell'Appaltatore allontanarle e, se del caso, chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine.

4. Spetta all'Appaltatore risolvere in modo immediato situazioni che possono arrecare danno e/o offesa alla dignità dei luoghi.

5. Nel caso di atti vandalici, l'Appaltatore deve denunciare i fatti all'Autorità preposta e presentare, tempestivamente, una relazione dettagliata sull'accaduto al Responsabile Unico del Procedimento.

6. L'Appaltatore deve verificare lo stato di manutenzione delle sepolture private, secondo le modalità previste dal Capitolato .

7. Qualora l'Appaltatore ravvisi la presenza di sepolture/manufatti privati in condizioni indecorose, deve presentare, tempestivamente, una relazione tecnica, dettagliata e documentata, al Responsabile Unico del Procedimento il quale provvederà a rintracciare e avvisare i familiari/aventi titolo a cui spetta intervenire per ripristinare il decoro dei luoghi.

8. L'Appaltatore deve segnalare, periodicamente (almeno una volta l'anno), al Responsabile Unico del Procedimento, le sepolture private che, a seguito di idonee e approfondite verifiche, risultino in stato di abbandono, al fine di attivare la procedura per l'eventuale dichiarazione di decadenza della concessione cimiteriale.

9. Spetta all'Appaltatore controllare che le imprese esterne (per esempio, marmisti, imprese funebri, fiorai) operino, all'interno dei cimiteri, nel rispetto del Regolamento Comunale e delle disposizioni impartite dal Committente, al fine di garantire il decoro e la dignità dei luoghi.

10. In particolare, l'Appaltatore deve verificare:

- a) che all'interno dei cimiteri operino, esclusivamente, ditte accreditate, secondo il sistema di accreditamento e nel rispetto delle procedure previste dal Committente.
- b) che i manufatti (lapidi, monumenti, etc.) siano conformi alle prescrizioni del Regolamento Comunale e alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento (resta a carico dell'Appaltatore gestire la procedura, che verrà individuata dal Responsabile Unico del Procedimento all'inizio dell'appalto, per modificare, rimuovere o sostituire i manufatti non conformi); in particolare, si vieta il realizzo di "giardinetti privati" presso i luoghi di sepoltura.
- c) che tutte le imprese provvedano a sgomberare l'area d'intervento dai materiali di risulta e dall'attrezzatura utilizzata, in modo tale da assicurare sempre la pulizia e l'ordine dei luoghi
- d) che sia sempre garantita la sicurezza dell'area d'intervento agli utenti.

ART. 2 Operazioni cimiteriali

2.1 Le attività di cui al presente articolo rientrano nei compiti d'istituto previsti dal T.U.LL.SS. n. 1265/34, dal Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n. 285/90, dalle Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98, dalle leggi e dai regolamenti della Regione Lombardia e dai regolamenti comunali.

2.2 Tutte le operazioni cimiteriali relative a salme, resti e ceneri sono effettuate dall'impresa appaltatrice su disposizione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune.

2.3 L'Appaltatore deve garantire una pronta esecuzione delle operazioni sotto indicate, al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e sicurezza, nel rispetto del defunto e dei suoi familiari.

2.4 La ditta appaltatrice provvederà, anche nei giorni di chiusura infrasettimanale, senza compenso aggiuntivo, a ricevere le salme presso i cimiteri ed al loro accompagnamento sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed assistendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione.

2.5 La ditta appaltatrice provvede all'esecuzione in esclusiva, con diritto della stessa di esigere da parte dei privati richiedenti il pagamento delle tariffe di quanto previsto nel presente capitolato, dei servizi descritti di seguito.

2.6 Ogni operazione deve essere svolta garantendo la possibilità ai familiari di assistere al rito, in condizioni di sicurezza e decoro.

2.7 Al termine delle operazioni, i luoghi devono essere lasciati puliti e in ordine, provvedendo all'allontanamento di tutti i materiali di risulta, delle attrezzature e dei mezzi utilizzati.

2.8 Spetta al caposquadra il coordinamento, la sorveglianza e il controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato e nel regolamento comunale, da parte degli operatori cimiteriali.

2.10 Le operazioni cimiteriali di inumazione salma a terra (campo comune), tumulazione salma (loculo, tomba giardino, cappella privata), tumulazione resti/ceneri (ossario/cinerario, loculo, tomba di famiglia, cappella privata) devono essere predisposte **almeno 30 (trenta) minuti prima** dell'orario previsto per il rito della sepoltura.

2.11 Le operazioni cimiteriali di seguito elencate, devono essere eseguite dall'Appaltatore nel rispetto degli adempimenti e delle procedure previste dalle normative vigenti in materia di Polizia Mortuaria, di cui al punto 2.1, osservando massima perizia, diligenza e attenzione:

- inumazione
- tumulazione
- collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune/cinerario comune
- dispersione ceneri (nelle aree appositamente dedicate)
- esumazione ordinaria/straordinaria
- estumulazione ordinaria/straordinaria
- ripristini igienici
- traslazioni/trasferimenti da effettuare all'interno dei cimiteri o tra i due cimiteri comunali e comunque non fuori del territorio comunale;

INUMAZIONE E TUMULAZIONE

A) Inumazione in campo

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale nel rispetto di quanto prevede il Regolamento Comunale e le normative vigenti in materia di Polizia Mortuaria. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro e dovrà essere apposto sulla sepoltura un cippo identificativo.

L'Appaltatore dovrà effettuare le operazioni nel seguente modo:

1. Il feretro arrivato in Cimitero dovrà essere accompagnato sul posto di sepoltura .
2. Dovranno essere espletate le operazioni di inumazione e chiusura della fossa.
3. Per le inumazioni in campo comune non è consentito l'uso di casse metalliche o di altro materiale non biodegradabile.

4. Per le inumazioni in campo indecomposti a seguito di esumazioni/estumulazioni ordinarie, si deve procedere alla rimozione dello zinco e/o praticare intagli e/o forature nella cassa. L'intervento deve essere eseguito con la massima cautela e cura, nel rispetto assoluto della salma. Tali operazioni devono essere eseguite in luogo appartato e idoneo, garantendo l'eventuale presenza dei familiari.
5. Dovrà essere deposto il feretro nella fossa con la massima cura e rispetto della salma
6. dovrà procedersi alla chiusura utilizzando il materiale di risulta ricavato dall'apertura della fossa
7. il terreno di esubero dovrà essere allontanato e scaricato in luogo idoneo all'interno del Cimitero
8. Si dovrà provvedere al risanamento e livellamento dell'area circostante

B) Tumulazione in loculo - celletta - cappella privata

L'Appaltatore dovrà effettuare le operazioni nel seguente modo:

1. Se necessario, utilizzo del carrello elevatore o predisposizione di ponteggio per la cappella
2. Rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;
3. apertura del manufatto;
4. collocamento del feretro, resti mortali/ceneri in loculo e/o celletta;
5. chiusura del loculo e/o celletta con muratura di mattoni pieni intonacata nella parte esterna;
6. al fine di identificare la sepoltura, l'Appaltatore a propria cura dovrà applicare sul loculo/celletta una targhetta provvisoria in carta plastificata recante nome, cognome, data di nascita e morte del defunto, in attesa di definitiva posa di lastra

Al termine della tumulazione, la zona interessata deve risultare pulita, libera da attrezzature e il materiale dovrà essere smaltito.

C) Tumulazione in tomba di famiglia

L'Appaltatore dovrà effettuare le operazioni nel seguente modo:

1. Spostamento del monumento esistente (o di altro manufatto) a carico dell'Appaltatore per consentire l'apertura della tomba
2. il feretro/resti mortali/ceneri dovrà essere calato nella tomba dall'alto con la massima cura e rispetto della salma
3. chiusura della tomba con muratura di tabelloni intonacata nella parte esterna o con la lastra prefabbricata di cemento.

D) Collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune/cinerario comune

L'Appaltatore dovrà effettuare le operazioni nel seguente modo:

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario comune/cinerario comune interessa, prevalentemente, i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione. Si tratta di una tipologia di sepoltura rientrante fra i compiti d'istituto, come definiti dalla normativa vigente, che deve essere effettuata a seguito delle operazioni sopradette, salvo diversa indicazione dei familiari. L'introduzione dei resti ossei nell'ossario comune avviene in forma indistinta, trasferendo, direttamente, il contenuto del sacco di raccolta delle ossa, utilizzato durante le operazioni di esumazione/estumulazione, nell'ossario comune. L'introduzione delle ceneri nel cinerario comune avviene trasferendo il contenuto dell'urna nel cinerario comune. Tale operazione dovrà essere svolta ove richiesto in presenza dei familiari del defunto.

- Dispersione ceneri

La dispersione delle ceneri avviene nel rispetto della volontà del defunto familiare/avente titolo, un ente o un'associazione scelta dal defunto o da chi possa manifestarne la volontà. La dispersione, all'interno del cimitero, è consentita solo presso il cimitero di Pioltello, in area dedicata (giardino delle rimembranze).

La dispersione delle ceneri è subordinata al rilascio di apposita autorizzazione dell'Ufficio Stato Civile, nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Pioltello e delle prescrizioni della normativa vigente (Legge 130/2001, D.P.R. 285/90 e Normativa Regione Lombardia).

E' fatto divieto procedere alla dispersione delle ceneri, in mancanza dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio di Stato Civile.

- Affidamento ceneri

L'affidamento delle ceneri avviene nel rispetto della volontà del defunto.

Il soggetto affidatario dell'urna cineraria può essere un familiare/avente titolo, un ente o un'associazione scelta dal defunto o da chi possa manifestarne la volontà.

L'affidamento delle ceneri è subordinato al rilascio di apposita autorizzazione dell'Ufficio Stato Civile, nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Pioltello e delle prescrizioni della normativa vigente (Legge 130/2001, D.P.R. 285/90 e Normativa Regione Lombardia).

E' fatto divieto procedere all'affidamento delle ceneri in mancanza dell'autorizzazione prescritta.

ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE

A) Esumazione ordinaria da campi

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di salme precedentemente inumate, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni per campo comune e 5 anni per campo indecomposti).

Il Committente, in collaborazione con l'Appaltatore, programma, con cadenza periodica o in base alle esigenze, le esumazioni da effettuare.

L'Appaltatore dovrà effettuare le operazioni nel seguente modo:

1. Individuazione della fossa in cui si è sepolta la salma da esumare
2. asportazione ed allontanamento dell'eventuale monumento o manufatto esistente
3. esecuzione dello scavo con mezzo meccanico e/o a mano
4. raccolta di tutti i resti mortali (se mineralizzati) e deposito delle ossa in apposita cassetta di zinco (fornitura a carico dell'Appaltatore) e successiva tumulazione degli stessi in ossario o altro tipo di sepoltura;
5. raccolta dei resti mortali (se non mineralizzati), in apposita cassa per inumazione in campo indecomposti (la fornitura della cassa è a carico dell'Appaltatore);
6. oppure in caso di richiesta di cremazione dei resti mortali, il trasferimento dei resti in apposita cassa di cellulosa fornita dall'Appaltatore (il servizio di trasporto all'impianto di cremazione, la cremazione ed il ritorno delle ceneri è a libera scelta dell'utenza che potrà delegare un'impresa specializzata per tale servizio);
7. trasferimento della cassetta resti e/o urna cineraria nel luogo di conservazione o consegna della stessa ad altra impresa incaricata per eventuali trasferimenti presso il cimitero di altro Comune;
8. in attesa di destinazione definitiva, le cassettoni contenenti resti mortali devono essere collocate nel deposito e l'Appaltatore è responsabile della loro custodia.

Il campo oggetto di esumazione, deve essere adeguatamente recintato con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti.

B) Estumulazione ordinaria salme sepolte in loculo e/o tomba

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo/tomba e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura. Il Committente, in collaborazione con l'Appaltatore, programma, con cadenza periodica o in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare.

Prima di procedere alla programmazione, è necessario controllare che non sia stata presentata e accolta dall'Amministrazione Comunale la richiesta di rinnovo della concessione.

L'Appaltatore dovrà effettuare le operazioni nel seguente modo:

1. Individuazione della loculo/tomba in cui si è sepolta la salma da estumulare;
2. tomba: apertura della tomba mediante lo spostamento del monumento eseguito dall'Appaltatore
3. loculo: rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura eseguito dall'Appaltatore;
4. asportazione ed allontanamento dell'eventuale monumento o manufatto esistente;

5. raccolta di tutti i resti (se mineralizzati) e deposito delle ossa in apposita cassetta di zinco (fornitura a carico dell'Appaltatore) e successiva tumulazione degli stessi in ossario o altro tipo di sepoltura;
6. raccolta dei resti mortali (se non mineralizzati) e deposizione degli stessi, per inumazione in campo indecomposti, in apposita cassa che rispetti le indicazioni previste dalle normative sanitarie vigenti (la fornitura della cassa è a carico dell'Appaltatore) e/o alla rimozione dello zinco e/o praticare intagli e/o forature nella cassa.
7. oppure in caso di richiesta di cremazione, il trasferimento dei resti mortali in apposita cassa che rispetti le indicazioni previste dalle normative sanitarie vigenti, fornita dall'Appaltatore e consegna della stessa ad impresa specializzata e delegata dai familiari del defunto;
8. in attesa di destinazione definitiva, le cassette contenenti resti mortali e/o urne cinerarie devono essere collocate nel deposito del cimitero e l'Appaltatore è responsabile della loro custodia.

C) Estumulazione resti ossei/ceneri

L'estumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria consiste nell'operazione di apertura dell'ossario e riporto alla luce di cassetta resti ossei/urna cineraria, al termine del periodo di concessione o su richiesta dei familiari/aventi titolo.

Prima di procedere alla programmazione è necessario controllare che non sia stata presentata e accolta dall'Amministrazione Comunale la richiesta di rinnovo della concessione.

D) Esumazione straordinaria da campi

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (campo comune - attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura o per la cremazione. Per essere traslato nello stesso cimitero o in altro Cimitero di altro Comune, o avviato per cremazione, l'Appaltatore eseguirà le operazioni previste per le esumazioni ordinarie e comunque sempre nel rispetto di quanto previsto dal DPR 285/90.

Le esumazioni straordinarie sono eseguite, nel rispetto della normativa vigente, nel periodo da ottobre ad aprile, salvi i casi disposti dall'Autorità Giudiziaria. In caso di mancato intervento del coordinatore sanitario, le relative funzioni sono assolve dal caposquadra responsabile dell'operazione.

E) Estumulazione straordinaria di salma sepolta in loculo e/o tomba

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 (venti) anni prescritto dalla normativa vigente.

L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione della Pubblica Autorità o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura o per la cremazione.

L'estumulazione straordinaria è eseguita, nel rispetto della normativa vigente, nel periodo da ottobre ad aprile, salvo i casi disposti dalla Pubblica Autorità. In caso di mancato intervento del coordinatore sanitario, le relative funzioni sono assolve dal caposquadra responsabile dell'operazione.

- Ripristini igienici

Il naturale processo di decomposizione della salma determina la produzione di liquidi e gas. Il rivestimento in zinco del feretro, posto nel loculo, ha la funzione di isolare e contenere i liquidi e gas prodotti. Talvolta, per un difetto del rivestimento in zinco, tali liquidi fuoriescono, percolando all'intero e all'esterno del loculo, con sgradevole componente odorosa immediatamente percepibile e tale da rendere i luoghi impraticabili sotto il profilo igienico sanitario. A fronte di simili evenienze, si rende necessario provvedere al ripristino igienico del loculo, ovvero, alla sua igienizzazione e sanificazione. L'Appaltatore ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo, contestualmente, l'A.T.S. e il Responsabile Unico del Procedimento. Spetta al l'Ufficio Servizi Cimiteriali avvertire i familiari/aventi titolo che, a loro volta, provvederanno a contattare l'impresa funebre per il "rifasciamento" della cassa.

Le spese di quanto sopra, compresa la ritumulazione sono a carico dei relativi titolari della concessione

ART. 3 Tariffe per operazioni cimiteriali da privati

Il costo delle seguenti operazioni cimiteriali sono a carico del privato e l'Appaltatore provvederà a richiederne il pagamento direttamente all'interessato.

Tali importi indicati sono adeguati annualmente su base ISTAT da parte del Comune .

Gli importi alla data di predisposizione del presente bando (iva compresa) sono i seguenti:

INUMAZIONE FERETRI IN CAMPO COMUNE/ CAMPI INCONSUNTI		ESTUMULAZIONE	
con scavo a mano	€ 183,00	da loculo di testa	€ 117,00
con scavo a macchina	€ 162,00	da loculo di fascia	€ 183,00
TUMULAZIONE		da tomba giardino	€ 152,00
		da tomba bambini	€ 87,00
		da celletta ossario	€ 42,00
in loculo di testa	€ 152,00	cassetta di zinco	€ 45,00
in loculo di fascia	€ 233,00	SALME INDECOMPOSTE (a seguito esumazione / estumulazione)	
in tomba giardino	€ 222,00		
in tomba bambini	€ 119,00	Recupero salma	€ 106,00
in celletta ossario	€ 42,00	Fornitura cassa	€ 207,00
ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE		RIPARAZIONE DELLE BARE	
con scavo a mano	€ 222,00	pulizia e lavaggio	€ 112,00
con scavo a macchina	€ 183,00	rivestimento in zinco	€ 508,00

ART. 4 Tariffe per operazioni cimiteriali richiesti dal Comune

Sono a carico dell'Appaltatore le operazioni di inumazione ed esumazione da campo comune relative alle salme i cui famigliari risultano su accertamenti dell'ente:

- indigenti
- appartenenti a famiglia bisognosa
- di cui i familiari non mostrino interesse

ART. 5 Oggetti rinvenuti

5.1 Gli oggetti rinvenuti durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali (esumazioni/estumulazioni etc.) devono essere consegnati agli aventi titolo, se presenti.

5.2 Degli oggetti rinvenuti deve essere redatto, a cura del caposquadra, un verbale di consegna, debitamente sottoscritto, in duplice copia. Una delle copie viene consegnata all'avente titolo insieme agli oggetti rinvenuti, l'altra viene depositata agli atti.

5.3 Nel caso di assenza degli aventi titolo, gli oggetti rinvenuti devono essere consegnati al Responsabile incaricato dell'Appaltatore, che provvede a redigere apposito verbale e a contattare gli aventi titolo, dandone comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento.

5.4 Il Responsabile incaricato dell'Appaltatore provvede a tenere a disposizione degli aventi titolo gli oggetti rinvenuti per un periodo di 12 (dodici) mesi. Decorso tale termine, qualora gli oggetti non siano reclamati, possono essere liberamente alienati dal Comune e il ricavato viene destinato a interventi di miglioramento degli impianti cimiteriali.

ART. 6 Organizzazione dei servizi

6.1 L'Appaltatore deve organizzare tutte le attività necessarie a garantire il corretto svolgimento del servizio, perseguendo l'obiettivo di una gestione efficace ed efficiente. Una buona organizzazione contribuisce, infatti, a evitare disservizi, reclami e contestazioni, assicurando la soddisfazione dell'utente, dei soggetti terzi che, a vario titolo, operano nel cimitero e del Committente.

6.2 In particolare, l'Appaltatore deve svolgere le seguenti attività:

- programmazione, rendicontazione e coordinamento
- interfaccia con il Committente, Relazioni e comunicazioni all'utenza (privati cittadini e imprese)

- Programmazione, rendicontazione e coordinamento

- a) L'Appaltatore deve provvedere alla programmazione di tutti i servizi oggetto dell'appalto, in particolare, sepolture, esumazioni/estumulazioni, pulizie, manutenzione del verde, manutenzione degli impianti e ogni altra attività che possa essere prevista e organizzata con anticipo.
- b) L'Appaltatore deve programmare e coordinare il proprio personale, in modo tale da eseguire più attività contemporaneamente.
- c) L'Appaltatore deve redigere un cronoprogramma dettagliato delle operazioni da svolgere, a seconda dei casi, giornaliero, settimanale o mensile. Il cronoprogramma deve essere trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, che si riserva la facoltà di richiedere modifiche e/o variazioni. Qualora l'Appaltatore, per necessità sopravvenute, apporti modifiche al cronoprogramma già trasmesso, deve darne, tempestivamente, avviso al Responsabile Unico del Procedimento ovvero al D.E.C.
- d) L'Appaltatore, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento e secondo le modalità e i termini da questo indicati, deve essere sempre in grado di rendere conto del suo operato.
- e) In particolare, l'Appaltatore, trimestralmente o su specifica richiesta del Responsabile Unico del Procedimento ovvero del D.E.C., deve comunicare la disponibilità dei posti salma (a terra, nei loculi, ossari, cinerari, ossario/cinerario comune) e, in ogni caso, laddove ravvisi situazioni di criticità (per esempio, carenza posti salma), deve informare tempestivamente il Responsabile Unico del Procedimento ovvero il D.E.C.
- f) L'Appaltatore deve, altresì, trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento ovvero al D.E.C:

- il rendiconto delle operazioni svolte (numero, tipologia, localizzazione, etc.)

- su specifica richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, apposito rendiconto allo stato manutentivo degli impianti, delle strutture e del verde
- rapporto in ordine alla risoluzione dei problemi e/o disservizi segnalati dall'utenza.
- L'Appaltatore deve garantire lo svolgimento delle attività di tutti quei soggetti che, a vario titolo, operino nei cimiteri e/o interagiscano con i servizi cimiteriali. A tal fine, l'Appaltatore ha il compito di coordinare le attività dei marmisti, dell'A.T.S., dell'Autorità Giudiziaria/Pubblica Autorità, delle eventuali imprese incaricate dal Committente o dagli utenti.

- Interfaccia con il Committente, Relazioni con il Pubblico e comunicazioni all'utenza

1. L'Appaltatore deve nominare un proprio Rappresentante, come meglio specificato nella prima parte del presente Capitolato, che operi come interfaccia del Responsabile Unico del Procedimento.

2. Il Rappresentante incaricato deve fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza per consentire al Responsabile Unico del Procedimento di effettuare i controlli e le verifiche sull'operato dell'Appaltatore e pianificare al meglio la propria attività.
3. L'Appaltatore ha cura di collocare, in luogo ben visibile al pubblico, nelle bacheche/punti informativi, l'elenco delle concessioni in scadenza nell'anno, le concessioni revocate e/o decadute. L'Appaltatore deve concordare con il Responsabile Unico del Procedimento le modalità e i tempi delle comunicazione sopra indicate.
4. L'Appaltatore deve, altresì, collocare, a propria cura e spese, nelle bacheche affisse fuori dai cancelli dei cimiteri, l'orario di apertura/chiusura dei cimiteri e il numero di telefono del reperibile per le emergenze (per esempio, per il ricovero delle salme in transito fuori orario di apertura del cimitero).
5. E' onere dell'Appaltatore procedere all'aggiornamento periodico degli avvisi e delle informazioni, avendo cura che le bacheche siano decorose e in buono stato manutentivo nonché pulite.

L'Appaltatore deve fornire informazioni su:

- tutti i servizi cimiteriali (per esempio, modalità di erogazione, costi e tariffe);
- collocazione delle sepolture (cimitero e localizzazione) e relativi percorsi da seguire;
- calendario delle esumazioni/estumulazioni (data, ora e nominativo dei defunti da esumare/estumulare).

L'Appaltatore, dove possibile, deve risolvere, in via autonoma, le problematiche segnalate, dandone notizia all'utente che ha inoltrato la segnalazione.

ART. 7 Servizio di pulizia

7.1 Il servizio di pulizia deve essere effettuato, secondo i tempi e le modalità indicate nel presente Capitolato, con l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi i luoghi, le strutture, le aree di pertinenza. L'effettuazione del servizio di pulizie implica, con riferimento alla fase di esecuzione del contratto, il possesso dell'iscrizione alla fascia di classificazione per servizi di pulizia.

7.2 L'Appaltatore deve svolgere le operazioni di pulizia, possibilmente, in orari in cui il flusso del pubblico sia minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

7.3 Le operazioni di pulizie riguardano:

- uffici del Cimitero
- locali adibiti al culto, cappelle cimiteriali, camere mortuarie e/o deposito salme
- servizi igienici
- bacheche e punti informativi
- locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, spogliatoi
- lavandini, fontane, griglie, zanelle e caditoie (interno ed esterno) per la raccolta acque meteoriche
- percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe
- cancelli, ringhiere, parapetti
- viali, piazzole, superfici pavimentate
- gallerie, portici, logge, terrazze
- ascensori
- aree di pertinenza, di stoccaggio rifiuti, di stazionamento cassonetti e scarrabili

7.4 Le attività di pulizia devono essere eseguite con macchinari e attrezzature idonee e/o a mano per le superfici difficilmente raggiungibili.

7.5 Il servizio di pulizia comprende le seguenti attività:

- **svuotamento** di cestini e contenitori per la raccolta dei rifiuti, all'interno del cimitero, nelle aree di pertinenza, con sostituzione dei sacchetti di plastica e conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta
- **raccolta** dei fiori appassiti e accessori (per esempio, corone e nastri) lasciati sulle tombe a seguito di rito funebre e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta
- **spazzatura** di tutte le superfici pavimentate (in cemento, autobloccanti, asfalto, terra battuta, pietra, cotto, etc.), coperte e scoperte, all'interno del cimitero, nelle aree di pertinenza, uffici, locali adibiti al culto, cappelle cimiteriali, camera mortuaria, deposito salme, locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, spogliatoi, percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, servizi igienici, viali, piazzole, gallerie, portici, logge, terrazze, etc.
- **rastrellatura, aspirazione, raccolta** (con rastrelli e aspiratori soffiatori portatili) di rifiuti, foglie caduche, aghi di pino, etc. in tutte le superfici, percorsi in ghiaio e a verde (per esempio, campi inumazione, giardini e aiuole) del cimitero, aree di pertinenza e conferimento nei punti raccolta
- **lavaggio** di tutte le superfici pavimentate (in cemento, autobloccanti, asfalto, pietra, cotto, etc.) coperte e scoperte all'interno del cimitero, nelle aree di pertinenza, uffici, locali adibiti al culto, cappelle cimiteriali, camera mortuaria, deposito salme, locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, spogliatoi, percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, servizi igienici, viali, piazzole, gallerie, portici, logge, terrazze
- **sanificazione, igienizzazione** di spogliatoi e servizi igienici (ad uso degli addetti e aperti al pubblico), compresi pavimenti, piastrelle, apparecchi sanitari, rubinetteria, arredi, finestre, porte interne ed esterne, etc.
- **rifornimento materiali di consumo nei servizi igienici** (per esempio, carta igienica, salviette, sapone liquido, scopino)
- **sanificazione, igienizzazione** di camera mortuaria, deposito salme, compresi pavimenti, pareti, piastrelle, apparecchi sanitari, rubinetteria, arredi, finestre, porte interne ed esterne, etc.
- **lavaggio, sanificazione, igienizzazione** di lavandini e fontane presenti all'interno del cimitero
- **pulizia, lavaggio, sanificazione, igienizzazione** delle aree di stoccaggio rifiuti, di stazionamento cassonetti e scarrabili
- **pulizia, lavaggio, sanificazione, igienizzazione** di ascensori e montacarichi
- **spolveratura e lavaggio** di porte, infissi e relativi davanzali
- **spolveratura e deragnatura** di pareti, soffitti, volte, travi, velette, rampe di scale, apparecchi luminosi, cancelli, ringhiere, parapetti, etc.
- **lavaggio** di cancelli, ringhiere, parapetti
- **pulitura** di bacheche e punti informativi, compresa rimozione/sostituzione di avvisi e manifesti deteriorati o superati
- **pulitura** di tombe monumentali e militari
- eliminazione degli escrementi di volatili (compreso guano di piccioni) e disinfezione di tutti i luoghi e superfici interessate
- **derattizzazione e disinfestazione** (da vespe, calabroni, zanzare, formiche, scarafaggi etc.) utilizzando idonei prodotti autorizzati dal Ministero della Salute
- **spalatura di neve e spargimento** di apposito prodotto antigelo e sale
- pulizia di zanelle, caditoie di raccolta delle acque meteoriche, griglie dei punti di approvvigionamento acqua, etc.
- **estirpazione e asportazione** di erbe, muschi, licheni ove necessario.

7.6 Le attività di pulizia devono essere svolte con congrua periodicità, sulla scorta di proposta da presentarsi prima dell'avvio dell'appalto.

7.7 L'Appaltatore deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento ovvero al D.E.C, il cronoprogramma degli interventi, per i controlli e le verifiche del caso, recependone le indicazioni, da considerarsi prescrittive.

7.8 L'Appaltatore deve procedere a pulizie generali e straordinarie, in occasione della commemorazione dei defunti, delle festività di Natale e di Pasqua.

7.9 L'Appaltatore deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento ovvero al D.E.C. il cronoprogramma delle pulizie generali e straordinarie, per i controlli e le verifiche del caso, recependone le indicazioni, da considerarsi prescrittive.

7.10 Ogni modifica e/o variazione al cronoprogramma trasmesso deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile Unico del Procedimento ovvero al D.E.C..

7.11 Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti per le pulizie, del materiale di consumo (per esempio, stracci, scope, spazzoloni, spugne, secchi) e del materiale di rifornimento di tutti i servizi igienici (carta igienica, sapone liquido, salviette etc.)

7.12 L'Appaltatore deve utilizzare, per le pulizie, macchinari, attrezzature e prodotti (detergenti, sanificanti, disinfettanti) conformi alle normative vigenti.

7.13 Ogni prodotto per la pulizia utilizzato deve essere corredato di scheda tecnica di sicurezza, a disposizione del Committente, degli utenti e delle autorità competenti.

7.14 E' fatto divieto, per la pulizia dei pavimenti, utilizzare cere o prodotti che rendono le superfici sdruciolevoli.

7.15 L'Appaltatore deve coordinare le attività di pulizia con le attività di manutenzione del verde e con le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi.

7.16 L'Appaltatore deve fornire kit per le pulizie a uso degli utenti (composto da: annaffiatoio, secchio, scopa, straccio, cassetta raccolta rifiuti) e provvedere al reintegro e/o sostituzione periodica del materiale mancante o usurato.

ART. 8 Raccolta, riduzione e conferimento rifiuti

Spese per smaltimento rifiuti

Restano a carico dell'Appaltatore:

- la fornitura dei sacchi per la raccolta dei rifiuti;
- le spese di trasporto e smaltimento dei rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali
- le spese di trasporto e smaltimento degli scarti vegetali derivanti dalla manutenzione del verde

La gestione dei rifiuti prodotti dal circuito cimiteriale deve essere condotta dall'Appaltatore, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente, delle condizioni igienico - sanitarie e della salute pubblica, con particolare riferimento a quei rifiuti che, per la loro particolare natura, necessitano di specifiche modalità di gestione (per esempio, i rifiuti provenienti da esumazione/estumulazione).

L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione e pulizia dei contenitori portarifiuti esistenti all'interno dei due cimiteri nonché richiedere al Comune la sostituzione degli stessi a causa di deterioramento

I rifiuti cimiteriali si classificano in:

- rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione
- rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali
- rifiuti urbani.

- I rifiuti derivanti dalle attività di esumazione ed estumulazione

I rifiuti derivanti dalle attività di esumazione ed estumulazione, con tassativa esclusione di parti anatomiche, e quindi solo legno, vestiti, imbottiture, zinco, residui metallici delle casse, ecc., dovranno essere opportunamente trattati dall'azienda appaltatrice con idoneo disinfettante (ad es. sali di ammonio quaternario) e preparati per la successiva operazione di trasporto e smaltimento che verrà effettuata dalla società appaltatrice dei servizi di igiene urbana.

Ogni azione dovrà essere eseguita in modo tale da evitare sversamenti accidentali sul suolo/sottosuolo e falda, provvedendo ad attuare tutte le precauzioni opportune, in luogo l'ontano/isolato dalle aree di frequentazione del pubblico. Dovranno inoltre essere attuate tutte quelle cautele necessarie ad impedire il rischio biologico sia per i lavoratori che per i cittadini.

L'Amministrazione Comunale fornirà al gestore dei servizi cimiteriali dei contenitori a perdere di capienza indicativa di 60 litri in cui inserire legno, vestiti, imbottiture. Per quanto concerne lo zinco e i residui metallici delle casse, accuratamente separati tramite raschiatura da eventuali altri rifiuti, disinfettati e ridotti volumetricamente, andranno conferiti in un separato contenitore a tenuta fornito dall'appaltatore dei servizi di igiene urbana.

L'appaltatore dovrà inviare all'Amministrazione Comunale la richiesta di asportazione dei suddetti rifiuti almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per il ritiro. Spetta all'Appaltatore coordinarsi con il gestore del servizio di igiene urbana per il ritiro dei rifiuti speciali.

Prima dell'asportazione dei rifiuti di cui sopra l'appaltatore dovrà compilare sia la scheda di caratterizzazione rifiuto, sia idonea dichiarazione attestante l'effettuazione delle operazioni di disinfezione, il prodotto utilizzato (allegandone la scheda di sicurezza) nonché l'assenza di parti anatomiche, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni ed eventuale responsabilità amministrativa, civile e penale.

Il personale addetto alle lavorazioni di cui al presente articolo dovrà essere opportunamente formato e informato in merito agli eventuali rischi derivanti da tali attività.

- Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali

I rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali sono costituiti da materiali lapidei, copri tomba provvisori, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, residui di muratura e similari.

All'interno del cimitero è prevista un'area destinata al deposito e/o stoccaggio temporaneo dei rifiuti in oggetto.

L'Appaltatore, a propria cura e spese, deve predisporre e dotare l'area di contenitori idonei per la raccolta di tali rifiuti e preparati per la successiva operazione di trasporto e smaltimento che verrà effettuata dall'Appaltatore. Tali contenitori devono essere a tenuta stagna, chiusi e non accessibili a personale non autorizzato.

L'Appaltatore deve occuparsi della compilazione del formulario e dei registri di carico e scarico dei rifiuti per i quali la normativa vigente preveda la corrispondente tenuta.

La fase di trasporto e smaltimento sarà a cura dell'Appaltatore.

- Rifiuti urbani

I rifiuti urbani raccolti nei cimiteri sono:

- frazioni indifferenziata (corone e cuscini e similari)
- risultanze scarti di fiori e piante, composizioni vegetali

L'Amministrazione Comunale, per il tramite del gestore del servizio di igiene urbana, ha attivato il servizio di raccolta differenziata.

L'Appaltatore ha, pertanto, l'obbligo di organizzare il servizio con modalità differenziata, utilizzando gli appositi contenitori localizzati all'interno di ogni area cimiteriale.

L'Appaltatore deve provvedere alla vuotatura dei cestini/bidoni presenti all'interno dell'area cimiteriale e conferirne il contenuto nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi, più prossimi alla struttura. Tali rifiuti andranno collocati all'esterno dei cimiteri nei giorni e negli orari previsti per la raccolta. In seguito alla vuotatura gli stessi andranno ricollocati all'interno dei cimiteri.

Spetta all'Appaltatore garantire la pulizia dell'area destinata allo stazionamento dei contenitori dei rifiuti, ma comunque sull'area di pertinenza della struttura cimiteriale.

ART. 9 Manutenzione del verde

9.1 L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione del verde presente all'interno del cimitero, nelle aree di pertinenza e nelle aree adiacenti al muro di cinta esterno del cimitero (per una distanza di almeno 3 ml.), previa richiesta di autorizzazione, in caso di area privata, a propria cura e spese. Tale attività è diretta a garantire la cura e il decoro degli spazi verdi cimiteriali.

9.2 La manutenzione del verde comprende le seguenti operazioni:

- verifica periodica stato manutentivo del verde
- irrigazione e annaffiatura
- sfalcio
- potatura
- concimazione
- interventi antiparassitari e anticrittogamici
- diserbo
- estirpazione erbacce
- abbattimenti/reintegri
- interventi accessori di manutenzione

- Verifica periodica stato manutentivo del verde

L'Appaltatore deve procedere, ogni semestre, alle verifiche dello stato manutentivo del verde, predisponendo una relazione dettagliata, da trasmettere al Committente. In particolare, l'Appaltatore deve segnalare la necessità di procedere a interventi di abbattimento, ripristino di avvallamenti/fessurazioni/voragini, manutenzione (per esempio, posa di tutori), nuove piantumazioni o altri interventi necessari a seguito di malattie delle essenze arboree, eventi atmosferici (per esempio, vento, neve, fulmini), etc.

L'Appaltatore deve, altresì, proporre al Committente la necessità di procedere all'implementazione o variazione del verde esistente (alberi, arbusti e siepi).

- Irrigazione e annaffiatura

L'Appaltatore deve procedere, periodicamente e/o secondo necessità, ad attivare gli impianti di irrigazione, laddove esistenti, ovvero, intervenire manualmente per irrigare e annaffiare prati, piante, arbusti, siepi, etc.

- Sfalcio

L'Appaltatore deve provvedere allo sfalcio dell'erba di tutte le superfici cimiteriali, delle aree di pertinenza secondo congrua periodicità e, comunque, ogniqualvolta l'altezza dell'erba superi cm. 15 (quindici). Le operazioni di sfalcio devono essere svolte con l'ausilio di mezzi meccanici o/e a mano dove necessario. L'erba sfalciata deve essere rimossa, quanto prima, dalle aree interessate.

- Potatura

L'Appaltatore deve procedere alla congrua potatura di siepi, arbusti, alberature e, comunque, tempestivamente, in caso di rami secchi.

La potatura deve essere effettuata in modo tale che il risultato finale sia gradevole anche da un punto di vista estetico, in particolare per le siepi. Le potature devono essere eseguite a regola d'arte e devono porre rimedio a danni derivanti da maltempo o atti di vandalismo. La potatura delle siepi deve essere effettuata in modo da eliminare parti ammalorate, rami secchi ed estirpare piante infestanti e rampicanti.

I residui di potatura e sagomatura siepi devono essere rimossi, quanto prima, dalle aree interessate.

- Concimazione

L'Appaltatore deve provvedere, periodicamente e/o secondo necessità, con mezzi meccanici e/o a mano, agli interventi di concimazione di tutte le essenze arboree, arbustive e manti erbosi.

- Interventi antiparassitari e anticrittogamici

L'Appaltatore deve provvedere, periodicamente e/o secondo necessità, agli interventi antiparassitari e anticrittogamici, difesa fitosanitaria di tutte le essenze arboree arbustive e manti erbosi.

- Diserbo

L'Appaltatore deve effettuare congrui interventi di diserbo, nei campi di inumazione, viali, vialetti e in tutti gli spazi dove non è previsto il verde.

L'erba e le piante che restano nel terreno, dopo l'intervento di diserbo, devono essere estirpate manualmente.

Il diserbo può avvenire con l'utilizzo di prodotti chimici nel rispetto delle normative vigenti in materia. I prodotti chimici utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Sanità per l'uso in aree pubbliche. In caso di diserbo chimico, è onere dell'Appaltatore contattare gli Enti competenti (A.T.S.) per l'eventuale rilascio di autorizzazioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di interdire all'utenza l'area interessata all'operazione di diserbo chimico, mediante idonee delimitazioni e cartelli informativi.

- Estirpazione erbacce

L'Appaltatore deve procedere, periodicamente e/o secondo necessità, all'estirpazione di erbacce dai vialetti, dai campi di inumazione, dalle aree pavimentate o inghiaiate, dai bordi di edifici e manufatti, in modo da garantire sempre un aspetto decoroso, ordinato e pulito ai luoghi.

- Abbattimenti/reintegri

L'Appaltatore deve procedere, ove necessario, all'abbattimento di alberature, arbusti e siepi ammalorati, incidentati e irrecuperabili, con demolizione e rimozione completa dell'apparato radicale. L'Appaltatore deve procedere alla sistemazione del sito, interessato dall'operazione di abbattimento, con idoneo riporto di materiale e compattamento della terra, provvedendo, ove possibile, al reintegro delle essenze arboree abbattute.

I residui delle operazioni di abbattimento devono essere rimossi quanto prima dalle aree interessate e conferiti nei punti raccolta.

- Interventi accessori di manutenzione

L'Appaltatore deve procedere, secondo necessità, a interventi di riqualificazione del verde quali:

- ripristino di avvallamenti/fessurazioni/voragini
- fornitura e posa in opera di nuovi tutori lignei alle alberature esistenti
- sostituzione di tutori rotti o non più idonei
- sistemazione dei tutori esistenti con materiali specifici per legature di alberature
- esecuzione di altri interventi necessari alla manutenzione delle piante.

9.3 Resta a carico dell'Appaltatore la raccolta, la movimentazione, il trasporto, su idonei mezzi, a discarica autorizzata (compreso onere della discarica), di tutti i residui derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde.

9.4 L'Appaltatore deve trasmettere, con congruo anticipo, al Responsabile Unico del Procedimento, il cronoprogramma di tutte le operazioni di manutenzione del verde. Ogni modifica e/o variazione al cronoprogramma trasmesso deve essere, tempestivamente, comunicata al Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva di apportare modifiche al cronoprogramma trasmesso dall'Appaltatore, in base a esigenze specifiche.

9.5 L'Appaltatore deve svolgere le operazioni di manutenzione del verde, possibilmente, in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Restano a carico dell'Appaltatore le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti (diserbanti, concimi, antiparassitari, etc.) e del materiale di consumo (tutori, rastrelli, etc.).

9.6 L'Appaltatore deve utilizzare macchinari e attrezzature conformi alla normativa vigente. L'Appaltatore deve utilizzare prodotti conformi alle normative vigenti, autorizzati dagli organi e autorità competenti, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, che devono essere sottoposti all'approvazione del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni prodotto utilizzato deve essere corredato di scheda tecnica di sicurezza, a disposizione del Committente, degli utenti e delle autorità competenti.

L'Appaltatore deve coordinare le attività di manutenzione del verde con le attività di pulizia e le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi.

ART. 10 Manutenzione ordinaria

10.1 L'Appaltatore deve procedere, con congrua cadenza periodica e/o a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, alle verifiche e al monitoraggio dello stato funzionale di tutti gli impianti/strutture/ manufatti all'interno del cimitero;

10.2 La manutenzione ordinaria deve essere eseguita, oltre che a seguito delle verifiche suddette, ogniqualvolta si presenti la necessità, al fine di mantenere in piena efficienza e sicurezza gli impianti e i manufatti.

10.3 La manutenzione ordinaria consiste, altresì, nel ripristino e/o sostituzione degli elementi.

10.4 L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione sia preventiva, a seguito dell'attività di verifica e monitoraggio sia in caso di guasto e/o malfunzionamento degli impianti/strutture/manufatti.

10.5 Le attività da effettuare sono le seguenti:

- verifica e manutenzione impianto idrico
- verifica e manutenzione impianto idrico-sanitario
- verifica e manutenzione impianto fognario
- verifica e manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche
- verifica e manutenzione cancelli
- verifica e manutenzione montacarichi
- verifica e approvvigionamento idrico
- verifica e manutenzione campi di sepoltura
- Verifica e manutenzione degli impianti elettrici e dell'illuminazione votiva
- verifica, sistemazione e manutenzione vialetti/camminamenti
- verifica e manutenzione attrezzature
- tinteggiatura dei bagni (almeno una volta e la prima entro sei mesi dalla data di affidamento dell'appalto);
- sgombero neve

- Verifica e manutenzione impianto idrico

Per impianto idrico s'intende: la rete di approvvigionamento dell'acqua, a partire dal contatore ai punti di distribuzione, i punti di approvvigionamento (fontane, rubinetti, etc.), gli impianti di irrigazione e simili.

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità e tenuta della rete di approvvigionamento dell'acqua presente nel cimitero, aree di pertinenza, parcheggi, anche attraverso l'ausilio di idonea strumentazione e apparecchiatura (per esempio, per rilevazione perdite), nonché al monitoraggio dei consumi, mediante lettura dei contatori.

Le attività di manutenzione ordinaria dell'impianto idrico consistono nel ripristino della funzionalità dei punti di approvvigionamento acqua guasti, compresa la stasatura e la sostituzione di rubinetteria, fontanelle, rompigitto, pilozzi, sifoni, griglie, scarichi, saracinesche, viti, guarnizioni, staffe, raccordi, flessibili, parti minute e altro materiale assimilabile.

- Verifica e manutenzione impianto idrico-sanitario

Per impianto idrico-sanitario s'intende: apparecchi sanitari, rubinetteria, cassette di scarico, estrattori, arredi bagno e arredi disabili (maniglioni, corrimano, allarme, etc.), griglie, fosse biologiche, pozzetti degrassatori, vasche imhoff, pozzetti d'ispezione e similari.

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica periodica della integrità, funzionalità e tenuta dei sanitari e relativi accessori.

Spetta all'Appaltatore la vuotatura, periodica e/o secondo necessità, di fosse biologiche, pozzetti degrassatori, vasche imhoff etc., nonché l'eventuale stasatura.

Le attività di manutenzione ordinaria dell'impianto idrico-sanitario consistono nel ripristino della funzionalità dei servizi sanitari, compresa la sostituzione di sanitari, accessori, rubinetteria, rompigitto, sifoni, griglie, scarichi, saracinesche, estrattori, sfiati, viti, galleggianti, guarnizioni, staffe, batteria per cassetta di scarico, raccorderia cromata, pezzi speciali e altro materiale minuto assimilabile.

Nella sostituzione di sanitari, accessori e rubinetteria, l'Appaltatore, laddove possibile, deve porre particolare attenzione all'omogeneità dei materiali sostituiti rispetto a quelli esistenti.

- Verifica e manutenzione impianto fognario

Per impianto fognario s'intende: rete fognaria acque scure e chiare, pompe degli impianti di drenaggio e di fognatura, di cimitero, aree di pertinenza, parcheggi.

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità e tenuta della rete fognaria, delle pompe di sollevamento e degli elementi dell'impianto fognario (per esempio, caditoie, chiusini, pozzetti), anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (per esempio, sonde a pressione).

Le attività di manutenzione ordinaria dell'impianto fognario consistono nel ripristino della funzionalità, compresa la pulizia, la stasatura, la muratura di elementi, la sostituzione di parti o elementi quali caditoie, chiusini in ghisa, cemento o plastica, pozzetti, sifoni, pezzi speciali, saracinesche e altro materiale minuto assimilabile.

- Verifica e manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche

Per sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche s'intende: gronde, pluviali, cicogne, staffe, pozzetti, chiusini/griglie, scossaline, lattoneria varia in qualsiasi materiale (rame, metallo, pvc, etc.).

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità e tenuta del sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche, presente in cimitero, aree di pertinenza, anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura (per esempio, sonde a pressione, piattaforme elevatrici, ponteggi, trabattelli).

Le attività di manutenzione ordinaria del sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche consistono nella pulizia periodica (per esempio, da foglie, aghi di pino e altro materiale d'ingombro) di gronde, pluviali, pozzetti e griglie, con l'eventuale sostituzione di porzioni deteriorate o danneggiate, utilizzando materiale uguale a quello esistente.

- Verifica e manutenzione cancelli manuali/automatizzati

I cancelli sono ad apertura manuale e/o automatizzata.

Per cancello automatizzato s'intende: la parte metallica e il dispositivo di automazione, compresa la parte elettrica.

L'Appaltatore deve provvedere alla verifica periodica della funzionalità dei cancelli, presenti nel cimitero, sia strutturale-meccanica sia impiantistica, anche attraverso l'ausilio di idonea attrezzatura e strumentazione (per esempio, tester multifunzione).

Le verifiche devono essere eseguite secondo i parametri fondamentali di sicurezza meccanica e antischiacciamento, secondo la Direttiva Macchine e da personale tecnico abilitato, come previsto dalla normativa vigente.

La verifica e la manutenzione riguardano:

- statica del cancello (cerniere, cardini, staffe, ante, parti in metallo e fissaggi alla muratura)
- dispositivo di apertura/chiusura
- lampada di segnalazione

- sensore di sicurezza antischiacciamento
- regolazione degli orologi per l'apertura e chiusura automatica dei cancelli carrai
- chiusura con elettroserratura
- dispositivo acustico per avvisare l'utenza della chiusura del cimitero
- pulsante e apertura manuale
- cartello di segnalazione e istruzioni
- centralina
- collegamenti elettrici alla rete/quadri esistenti e quadro di protezione e comando.

La manutenzione dei cancelli comprende la regolazione e l'ingrassaggio di cerniere e di cardini, il trattamento antiruggine e la verniciatura delle parti in ferro, la sostituzione di cardini e cerniere, compreso fissaggio alla muratura, sostituzione di parti metalliche danneggiate (aste verticali e orizzontali, etc.) mediante saldatura di viti, bulloni, serrature, maniglie e altro materiale assimilabile. La manutenzione dell'automazione comprende la programmazione periodica dell'orologio del sistema automatizzato (per cambio orario invernale/estivo; ora solare/legale e ad ogni richiesta del Responsabile Unico del Procedimento), la sostituzione dei bracci telescopici di movimentazione delle ante dei cancelli, degli orologi, della scheda elettronica, della lampada di segnalazione, dell'elettroserratura, di materiale di consumo e di quant'altro necessario per il corretto funzionamento del sistema automatizzato di apertura e chiusura.

Vista l'importanza rivestita dal sistema automatico di apertura e chiusura, qualora si rendesse necessario l'intervento deve essere eseguito nello stesso giorno dell'avvenuta segnalazione e/o verifica; in caso contrario verranno applicate le penali previste, fatto salvo l'apertura/chiusura manuale dei cancelli per il periodo strettamente necessario ad effettuare la riparazione.

- Verifica e manutenzione campi di sepoltura

La verifica e la manutenzione dei campi di sepoltura riguarda i campi in uso (compresi campi bambini, comuni e indecomposti), i campi nuovi per future sepolture, i campi esumati da riutilizzare. L'attività di manutenzione dei campi è finalizzata a garantire il decoro e a consentire la frequentazione dei luoghi, in sicurezza, da parte dell'utenza.

Nei campi in uso devono essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività:

- verifica e livellamento del terreno, in modo che la superficie risulti complanare e priva di avvallamenti/dossi
- verifica e pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale inerte/zolle e sgombro da qualsiasi detrito
- verifica, squadratura e picchettamento (con picchetti inamovibili tipo pietra, acciaio inox, etc., a scelta del Responsabile Unico del Procedimento) per numerare le file delle fosse, in modo da individuare la posizione precisa della fossa
- verifica e ripristino di sprofondamenti, in particolare, in prossimità delle sepolture, con riporto di terreno
- verifica e manutenzione del tumulo, nei primi sei mesi di sepoltura, con il ripristino del tumulo sprofondato a seguito dell'asestamento del terreno e riporto del materiale, previa rimozione e successiva ricollocazione di provvisorio, cippo e ornamenti presenti e risagomatura del tumulo con utilizzo della "dima"
- verifica e manutenzione del tumulo, dopo i sei mesi di sepoltura, con il ripristino del tumulo sprofondato, mediante riporto del materiale, previo avviso ai familiari/aventi titolo, cui spetta la rimozione e la successiva ricollocazione della tomba/monumento/ornamenti funebri
- verifica, fornitura, stesura e livellamento di ghiaino, secondo il tipo e la granulometria già presente, compresa l'integrazione periodica dello stesso
- verifica e rastrellatura delle superfici a ghiaia dei campi, con integrazione di ghiaino ed eliminazione di erbacce

- verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento di acque meteoriche, attraverso sagomatura del terreno con lieve pendenza, pulizia di zanelle, canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo
- verifica e raccolta e allontanamento di fiori, corone e cuscini appassiti.

Nei campi esumati da riutilizzare devono essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività:

- verifica e livellamento del terreno, in modo che la superficie risulti complanare e priva di avvallamenti/dossi
- verifica e pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale inerte/zolle e sgombro da qualsiasi detrito (resti assi e residui legnosi delle casse, parti di tessuto, etc.)
- verifica e riporto di terreno vegetale idoneo, misto a sabbie e inerti (da concordare con il Responsabile Unico del Procedimento), per migliorare le caratteristiche pedologiche del terreno
- verifica e risagomatura del terreno, con minima pendenza, per favorire lo scolo delle acque meteoriche
- verifica, squadratura e picchettamento (con picchetti inamovibili tipo pietra, acciaio inox, etc., a scelta del Responsabile Unico del Procedimento) per numerare le file delle fosse, in modo da individuare la posizione precisa della fossa
- verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento di acque meteoriche, attraverso la pulizia di zanelle, canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo
- verifica e semina di idonea erba, nelle parti non utilizzate, da mantenere in buona condizione e cura, mediante sfalcio, estirpazione erbacce e irrigazione.

- Verifica e manutenzione vialetti

La verifica e la manutenzione dei vialetti riguarda i percorsi e i vialetti in autobloccanti/ghiaia/terreno battuto/manto erboso, interni al cimitero, alle aree di pertinenza e ai parcheggi.

L'attività di manutenzione dei vialetti e percorsi è finalizzata a garantire il decoro e a consentire la frequentazione dei luoghi, in sicurezza, da parte dell'utenza.

Nei percorsi e nei vialetti devono essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività:

- verifica e pulizia dei vialetti e percorsi, con rastrellatura, estirpazione erbacce, eliminazione di materiale di risulta (per esempio, carta, detriti e plastica)
- verifica e riporto di terreno vegetale idoneo (da concordare con il Responsabile Unico del Procedimento) per eliminare avvallamenti e buche
- verifica e ripristino delle superfici inghiaiate, attraverso il livellamento e l'integrazione del ghiaino (compresa fornitura)
- verifica e risagomatura del terreno, con minima pendenza, per favorire lo scolo delle acque meteoriche
- verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, attraverso pulizia di zanelle, canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo
- verifica e semina di idonea erba, laddove prevista, da mantenere in buona condizione e cura mediante sfalcio, estirpazione erbacce e irrigazione
- verifica e sistemazione dei cigli e cordoni perimetrali dei vialetti e campi, con sostituzione delle parti mancanti e/o danneggiate/usurate, utilizzando materiale dello stesso tipo di quello presente
- verifica e sistemazione e/o sostituzione dei cippi numerati che individuano la griglia di sepoltura dei campi.
- Verifica e ripristino avvallamenti delle pavimentazioni in autobloccanti mediante rimozione provvisoria dei mattoncini, ripristino sottofondo con ghiaia iettino opportunamente

costipato e ricollocazione in opera dei mattoncini autobloccanti ed intasamento con sabbia fine, compreso l'integrazione dei mattoncini mancanti

- Verifica e manutenzione arredi e attrezzature

L'appaltatore si occupa della verifica di arredi e quant'altro indicato in apposito verbale, che sarà redatto in contraddittorio all'atto della sottoscrizione del contratto.

La verifica e la manutenzione delle attrezzature riguarda tutte le attrezzature presenti in cimitero (calabare, barelle per feretri, scale a carrello e montafereetri, scale semplici, ecc.), comprese quelle di

proprietà del Committente concesse in uso gratuito all'Appaltatore.

L'attività di manutenzione dell'attrezzatura è finalizzata a garantire la funzionalità, la sicurezza e il decoro della stessa.

La manutenzione dell'attrezzatura deve essere svolta in modo continuo e/o secondo necessità e comprende le seguenti attività

- verifica, pulizia e ingrassaggio;
- verifica e trattamento con antiruggine e successiva tinteggiatura (previa scartatura)
- verifica della funzionalità ed eventuale sostituzione e integrazione di parti mancanti/danneggiate/usurate (per esempio, ruote, manopole, tappi in gomma)
- verifica, ripristino e sostituzione dei cartelli con le istruzioni d'uso per l'utenza
- verifica periodica, secondo la normativa vigente, dei montafereetri da parte di Ente preposto/autorizzato (A.T.S, Ente di parte terza), compresa richiesta e oneri della visita (pagamento bollettino).

Si precisa che le verifiche di cui al presente articolo comprendono la regolare e tempestiva tenuta dei collaudi manutentivi periodici, con piena assunzione di responsabilità in capo all'Appaltatore, anche con riferimento alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni.

- Verifica e manutenzione degli impianti elettrici e dell'illuminazione votiva

L'appaltatore si occupa della verifica di tutti gli impianti elettrici presenti all'interno del cimitero, nessuno escluso, compreso l'illuminazione dei vialetti nonché l'illuminazione votiva. In tale onere risulta ricomprese tutte quelle attività volte a mantenere in efficienza gli impianti stessi, compreso l'intervento di ricerca guasto, la riparazione, la sostituzione di componenti, compreso di materiale di usura quali ad esempio i portalampade e le lampadine e quant'altro necessario a mantenere in efficienza ed in sicurezza gli impianti. Resta a carico dell'Appaltatore inoltre il servizio di illuminazione votiva inteso quale operazione di nuovo allaccio di tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi ecc. con fornitura e posa di lampadine e portalampada, nonché la manutenzione dell'impianto di illuminazione votiva esistente.

Nelle prestazioni sono incluse:

- 1) la reperibilità nella ricezione delle segnalazioni telefoniche dell'utenza dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, con numero telefonico dedicato;
- 2) la sostituzione settimanale delle lampadine votive bruciate e dei portalampade non funzionanti.
- 3) gli allacciamenti settimanali per attivazione nuove utenze.
- 4) la sostituzione o riparazione dei cavidotti sia interni che esterni, di adduzione di energia elettrica
- 5) la sostituzione e/o riparazione delle linee dorsali interrate e non interrate dell'impianto elettrico materiale da effettuarsi entro le 24 ore dalla comunicazione del mancato funzionamento.
- 6) la sostituzione e/o riparazione dei quadri elettrici cimiteriali, dei trasformatori, degli interruttori di protezione, dei fusibili e dei portafusibili e di ogni altra apparecchiatura in essi installata, qualora dimostrassero anomalie di funzionamento.
- 7) qualsiasi altra prestazione e fornitura inerente e/o accessoria agli impianti elettrici cimiteriali al fine di mantenere in efficienza e in perfetto funzionamento gli stessi, anche mediante la sostituzione parziale o integrale di componenti o condotti elettrici.

- Servizio neve

L'Appaltatore deve liberare dalla neve i viali principali e secondari, le aree in cui si svolgeranno i servizi e le scale di accesso alle gallerie per dar modo al pubblico di accedere senza alcuna difficoltà.

Tale servizio dovrà essere eseguito con personale e mezzi della ditta appaltatrice senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale, per qualsiasi precipitazione nevosa. In relazione alle condizioni meteorologiche, la ditta appaltatrice dovrà provvedere allo spargimento di sale o simili al fine di evitare o rimuovere le formazioni di ghiaccio.

ART. 11 Fornitura e posa lastre di marmo

a) L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura e posa delle lastre di marmo con finitura lucidata, da apporre sui loculi di testa/fascia e cellette ossario/ceneri dei cimiteri comunali.

Le misure delle lastre sono differenziate a secondo dell'età di costruzione delle sopraccitate strutture e devono avere le seguenti caratteristiche:

- **LOCULI DI TESTA**

lastre con finitura lucidata - misura variabile da cm. 85x80 a 80x65 oppure 76x71 (comunque da verificare nello specifico di volta in volta) e dello spessore standard di cm. 2, in:

- 1) marmo di "Carrara venato",
- 2) marmo di "Botticino classico"

- **LOCULO DI FASCIA**

lastre con finitura lucidata - misura variabile da cm. 225X60 a 236X78 (comunque da verificare nello specifico di volta in volta) e dello spessore standard di cm. 2, in:

- 1) marmo di "Carrara venato"
- 2) marmo di "Botticino classico"

- **CELLETTE OSSARIO/CENERI**

lastre con finitura lucidata - misura variabile da cm. 37,5x37,5 a 31x31 oppure 33x33 (comunque da verificare nello specifico di volta in volta) e dello spessore standard di cm. 2;

- 1) marmo di "Carrara venato",
- 2) marmo di "Botticino classico"

b) Tempi di consegna per la fornitura

L'Appaltatore è obbligato **entro 10 giorni** a procedere alla fornitura e alla consegna della lastra all'incaricato del concessionario (marmista) per la successiva lavorazione di incisione e di eventuale materiale accessorio, solo a seguito di espressa richiesta da parte del Comune, salvo i casi di urgenza accertati dal Comune in cui tale fornitura dovrà avvenire entro 48 ore.

L'appaltatore **sarà obbligato a pagare una penale per ogni giorno di ritardo nella consegna della fornitura**. Rimane a carico dell'Appaltatore la successiva posa in opera una volta consegnata la lastra dall'incaricato del concessionario.

c) Elenco prezzi unitari per fornitura e posa lastre di marmo (vedi allegato)